

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 11 FEBBRAIO 1999

N. 14

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. (080) 5402259-5402380 - Fax 5402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1998, n. 4312

D.Lvo n. 286/98 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero". Primi adempimenti di competenza regionale.

Pag. 736

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1998, n. 4500

Revisione pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Foggia - Biennio 1995-1996. Leggi regionali n. 36/84 e n. 17/90. Legge n. 362/1991. Integrazione deliberazione Giunta regionale n. 3825 del 22-09-1998.

Pag. 739

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 1999, n. 24

Delibera CIPE 22 dicembre 1998. Adempimenti.

Pag. 740

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 1999, n. 50

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 02-10-1998 tra Regione Puglia ed il Comune di Bari in ordine alla variante al P.R.G. relativa al progetto definitivo del nodo ferroviario.

Pag. 741

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 1999, n. 51

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 20 ottobre 1998 tra Regione Puglia ed il Comune di Corsano ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. E della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Corsano, di un complesso produttivo a carattere artigianale da parte della "BISANTI S.r.l." - Modifica.

Pag. 741

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 13 gennaio 1999, n. 1

Art. 6 della L.R. n. 30/95 - Bando posti disponibili nei mercati periodici di alcuni Comuni della Regione.

Pag. 742

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 febbraio 1999, n. 21
Procedure di V.I.A. - Ditta ECOERRE s.r.l. Bari - Sistema integrato di trattamento per rifiuti in agro di Trani contrada "Puro Vecchio".

Pag. 756

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 2 dicembre 1998, n. 401
Art. 9 Contratto decentrato 1996/98 - Indennità area direttiva (art. 35 CCNL) - Criteri per attribuzione punteggi.

Pag. 759

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 20 gennaio 1999, n. 30
Rettifica parziale della determinazione del dirigente del settore personale n. 477 del 10-12-1998 avente ad oggetto: esecuzione ordinanze T.A.R. Puglia - sede di Bari - nn. 642/98 - 669/98 - 670/98 - 671/98 - 672/98 - 674/98 - 675/98 - 676/98 - 677/98 - 679/98 - 680/98 - 681/98 - 682/98 - 683/98. Revoca determinazione del dirigente settore personale n. 106/98.

Pag. 760

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 28 gennaio 1999, n. 12
L.R. 04-07-1974, n. 22 - IPAB "Istituto per i Servizi alle persone (I.S. Pe)" con sede in Maglie. Rideterminazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 760

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 1 febbraio 1999, n. 23
Esercizio provvisorio dell'impianto di discarica controllata a servizio del comune di Foggia in loc. Passo Breccioso.

Pag. 761

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO SINDACALE 2 settembre 1998, n. 3 Esproprio.

Pag. 761

COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO (Foggia)
DELIBERA C.C. 22 giugno 1998, n. 55 Approvazione lottizzazione D1/5.

Pag. 763

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di pubblica selezione per un incarico quinquennale di Dirigente Medico 2° livello disciplina Radiodiagnostica. Riapertura termini.

Pag. 763

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Dirigente Medico II livello disciplina Ginecologia e Ostetricia e disciplina Chirurgia Generale.

Pag. 765

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Ingegnere dirigente.

Pag. 766

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI
Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico II livello disciplina Oculistica. Riapertura termini.

Pag. 769

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico 1° livello disciplina Cardiologia.

Pag. 771

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI
Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Pag. 773

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI
Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Ematologia.

Pag. 776

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI
Concorso pubblico per n. 3 posti di Collaboratore Dietista.

Pag. 778

AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" BRINDISI
Avviso pubblico per n. 2 posti di Tecnico di neurofisiopatologia.

Pag. 780

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Avviso di aggiudicazione lavori S.P. n. 53.

Pag. 781

A.M.GAS BARI
Avviso di gara appalto servizi vigilanza e piantonamento.

Pag. 782

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI
Avviso di gara lavori manutenzione stazione marittima.

Pag. 783

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura apparecchiatura TAC.

Pag. 785

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gare diverse.

Pag. 786

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara fornitura apparecchiature diverse.

Pag. 786

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura n. 2 apparecchi di anestesia.

Pag. 786

COMUNE DI BITONTO (Bari)
Avviso di aggiudicazioni diverse.

Pag. 786

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di gara fornitura carta.

Pag. 787

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di gara fornitura gasolio.

Pag. 787

COMUNE DI SPINAZZOLA (Bari)
Avviso di aggiudicazione appalto servizio mensa scolastica.

Pag. 787

COMUNE DI TURI (Bari)
Avviso di aggiudicazione lavori impianto trattamento reflui.

Pag. 788

E.A.A.P. BARI
Avviso di aggiudicazione lavori opere idriche.

Pag. 788

POLITECNICO DI BARI
Avviso di aggiudicazione lavori sopraelevazione.

Pag. 789

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 dicembre 1998, n. 4312

D.Lvo n. 286/98 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero". Primi adempimenti di competenza regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla U.O., e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

Si premette che:

- il Governo Nazionale nel rispetto dell'art. 47 della L. 06-03-1998 n. 40 ha approvato il Testo Unico sulle disposizioni concernenti gli stranieri, in seguito emanato con Decreto Legislativo del Presidente della Repubblica in data 25 luglio 1998 con n. 286;

- il suddetto D.Lvo denominato "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina della Immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" è articolato al suo interno in più titoli ed in particolare il 5° "Disposizione in materia sanitaria, nonché di istruzione, alloggio, partecipazione alla vita pubblica e integrazione sociale" detta la normativa in ordine alle azioni di competenza delle Regioni e, all'art. 45, esplicita la norma finanziaria che istituisce il Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie;

- con D.P.C.M. del 28-09-1998 il Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Interno ha proceduto, nelle more dell'approvazione del regolamento di attuazione, ad una prima ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie, di cui al citato art. 45 del D.Lvo n. 286/98, per un ammontare dell'80% dell'intero stanziamento assegnando, in rapporto ad alcuni parametri, le somme al Ministero dell'interno e alle Regioni per le finalità previste dal decreto di cui sopra.

Al Ministero dell'Interno è stata assegnata la somma di L. 2.400.000.000 per le esigenze di cui all'art. 20 del D.Lvo n. 286/98, mentre la somma di L. 4.000.000.000 è stata assegnata al medesimo Ministero ed è destinata alle Regioni che devono far fronte ad esigenze di prima accoglienza a causa dei rilevanti flussi di stranieri immigrati, alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di L. 1.510.682.000, per gli interventi di sua competenza;

- successivamente, con nota del 13 Novembre 1998, il Ministro dell'interno ha comunicato l'assegnazione della somma di 3 miliardi alla Regione Puglia al fine di fronteggiare l'emergenza dovuta ai continui arrivi di cittadini extracomunitari;

- recentemente il Ministro dell'interno - con nota del 23-12-1998 - ha comunicato alla Regione di aver assegnato, in aggiunta ai 3 miliardi e per le stesse finalità, la ulteriore somma di L. 2.400.000.000;

- la Prefettura di Bari, a mezzo fax del 18-12-1998,

ha preannunciato l'ulteriore finanziamento di L. 377.670.000 pari al 20% dello stanziamento complessivo spettante alla Regione Puglia per l'anno 1998;

- per i provvedimenti fin qui enunciati la Regione Puglia avrà la disponibilità delle seguenti somme ripartite e finalizzate nel seguente modo:

- a) L. 5.400.000.000 (3.000.000.000 + 2.400.000.000) da destinare a interventi immediati utili a fronteggiare le emergenze derivanti dalla prima accoglienza;
- b) L. 1.888.352.000 (1.510.682.000 + 377.670.000) da destinare ai programmi regionali ordinari finalizzati all'integrazione, multiculturalità e accoglienza.

Al fine di consentire un efficace impiego delle risorse disponibili, pur nella consapevolezza della necessità di provvedere ad una generale revisione della normativa legata al fenomeno della immigrazione e quindi anche dell'accoglienza, si ritiene necessario individuare, i requisiti minimi strutturali e gestionali cui obbligatoriamente devono uniformarsi i soggetti attuatori e gestori dei centri di accoglienza.

È stato, pertanto, costituito uno specifico gruppo di lavoro e sulla base delle indicazioni emerse è stato predisposto dal settore competente l'elaborato, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

In relazione ai finanziamenti di cui al punto a) si precisa che le somme ivi indicate saranno iscritte in bilancio non appena la Regione Puglia sarà in possesso di tutta la documentazione probatoria ai fini dell'accertamento delle entrate; riguardo, invece, le modalità di utilizzazione di tale stanziamento si è dell'avviso che l'analitica individuazione degli interventi, le relative procedure di attuazione e di erogazione della spesa saranno definite di intesa tra il Ministero dell'Interno, i suoi Organi periferici e la Regione Puglia.

In riferimento ai finanziamenti di cui al punto b) si chiarisce che la somma di L. 1.510.682.000 è stata formalmente concessa con D.P.C.M. del 28-09-1998, pubblicato sulla G.U. n. 271 del 19-11-1998, e che è stata già avviata la procedura per l'iscrizione della somma nel bilancio regionale; analogamente si procederà, non appena sarà reso ufficiale, il D.P.C.M. preannunciato dalla Prefettura di Bari il 18-12-1998.

- Per quanto attiene alle modalità attuative di cui al punto b) si propone:

1. Il finanziamento complessivo pari a L. 1.888.352.000 è destinato per:
 - l'80% del finanziamento alle politiche dell'accoglienza;
 - il 20% alle iniziative legate all'integrazione e multiculturalità;
2. Ripartizione territoriale delle disponibilità finanziarie.

Si propone che la ripartizione delle risorse a livello provinciale sia effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- 60% delle risorse al parametro "cittadini stranieri residenti"
- 30% delle risorse al parametro "iscritti alle liste"

di collocamento correlato alla popolazione residente”
 - 10% dette risorse al parametro “cittadini stranieri

residenti rapportato alla popolazione residente”
 Adottando detto criterio si perviene al seguente risultato:

Province	Valori percentuali di riparto	Importi destinati alla prima Accoglienza (milioni di lire)	Importi destinati alla integraz. e multicult. (milioni di lire)
Bari	39,9	602,8	150,7
Brindisi	11,5	173,7	43,4
Foggia	18,6	281,0	70,2
Lecce	20,1	303,6	75,9
Taranto	9,9	149,6	37,4
TOTALI	100	1.510,7	377,6

Modalità di presentazione delle istanze di finanziamento.

- I soggetti legittimati alla presentazione dei progetti, sono le Amministrazioni Provinciali e Comunali, le Istituzioni Pubbliche presenti sul territorio, nonché gli enti Morali e le Associazioni ed i privati; è consentito la presentazione di progetti, da parte di quelli indicati, in rapporto di associazione e regolati tra di loro da specifiche convenzioni.
- Le domande di finanziamento devono essere inviate alla Regione Puglia, Via Capruzzi 212, Bari - 70100 - esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. postale, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. della seguente delibera e con i seguenti allegati:

Relazione complessiva sull'intervento contenente:

- Individuazione di tutti i soggetti partecipanti all'iniziativa;
- Piano finanziario con l'indicazione esplicita degli oneri a carico del proponente o di altri soggetti;
- Relazione sulle modalità di gestione con l'indicazione dei costi, del soggetto individuato ed il suo consenso;
- Tempi di realizzazione.

Per gli interventi di natura infrastrutturali si richiede che gli stessi siano compatibili con gli standard strutturali ed organizzativi indicati nell'allegato alla presente deliberazione, dei regolamenti edilizi comunali e della normativa nazionale sulla sicurezza; i soggetti proponenti dovranno fornire, nella relazione di cui sopra, tutte le informazioni sulle autorizzazioni conseguite e su quelle da conseguire.

Modalità di selezione delle proposte:

- le proposte, scaduti i termini saranno prontamente valutate e selezionate da un apposito gruppo di lavoro che si individua nelle persone di:

Dr. EDOARDO ABBRUZZESE

Ing. ARMANDO SERRA

Dr. RAFFAELE MATERA

Il gruppo di lavoro di cui sopra terminerà le attività di propria competenza entro e non oltre 45 gg. lavorativi della data di scadenza delle domande e compilerà una graduatoria che sarà successivamente sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale.

Per le infrastrutture la valutazione sarà effettuata

sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- Interventi proposti da amministrazioni Pubbliche;
- Interventi di restauro e adeguamento di strutture di proprietà Pubbliche;
- Completamento funzionale di iniziative già avviate ed in fase di ultimazione;
- Proposta più vantaggiosa nel rapporto tra costo di investimento e nuovo posto letto creato;
- Immediata canterabilità;
- Durata dei lavori.

All'attuazione degli interventi di cui sopra, provvederà l'Assessorato, Regionale ai lavori Pubblici, secondo le disposizioni della L.R. 27/85.

Il gruppo di lavoro procederà alla valutazione e selezione dei progetti relativi all'integrazione sociale e multiculturalità al termine dell'esame di quelli sulle infrastrutture e concluderà i propri lavori entro e non oltre i 30 gg. successivi.

Per i progetti in parola i criteri di valutazione sono:

- Progetto presentato da una Pubblica Amministrazione;
- Qualità e congruità della proposta in rapporto agli obiettivi che si intendono perseguire;
- Maggior numero di cittadini stranieri ed etnie coinvolte;
- Congruità dei costi in relazione ai contenuti e alle modalità attuative dell'iniziativa.

Adempimenti Contabili

Il presente provvedimento allo stato non comporta adempimenti contabili.

L'approvazione delle graduatorie e la concessione dei contributi resta in ogni caso subordinata alla acquisizione della documentazione probatoria idonea per l'accertamento delle entrate e della iscrizione delle poste finanziarie nel bilancio regionale.

Analogamente l'approvazione da parte della G.R. dell'intesa con il Ministero dell'Interno e i suoi Organi Periferici resta sospesa fintanto che non sarà acquisita dalla Regione idonea documentazione probatoria per l'accertamento delle entrate o della iscrizione delle poste finanziarie nel bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. a) e d) della L.R. 7/97.

Il Presidente relatore, su proposta del dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce

sottoscritta dallo stesso con la quale tra l'altro attesta che il presente atto è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi del 4° comma lett. a) e d) dell'art. 4 della L.R. n. 7/97 e dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di approvare l'elaborato allegato al presente atto, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare tutte le modalità di attuazione degli interventi da realizzarsi d'intesa con il Ministero dell'Interno e i suoi Organi Periferici, fermo restando che l'approvazione della stessa avverrà con separato provvedimento ed avvenuta acquisizione, da parte della Regione, di idonea documentazione probatoria per l'accertamento delle entrate e della iscrizione delle poste finanziarie nel bilancio regionale;
- di approvare le modalità attuative dei progetti di competenza regionale fermo restando che la concreta attuazione dei progetti avverrà solo ad intervenuta acquisizione, da parte della Regione, di idonea documentazione probatoria per l'accertamento delle entrate e della iscrizione delle poste finanziarie nel bilancio regionale;
- di dare atto che l'approvazione delle graduatorie da parte della G.R. avverrà solo dopo gli adempimenti di cui al punto precedente;
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ex lege 15-05-1997 n. 127 - art. 17 - comma 32.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

Allegato n. 1

Regione Puglia

Requisiti strutturali e Organizzativi

1 - Definizione Centri di Accoglienza

Sono Centri di Accoglienza quelle strutture destinate ad ospitare cittadini stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo e che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza.

In via eccezionale e su disposizione delle Autorità

di P.S. i centri di accoglienza di che trattasi possono ospitare cittadini stranieri che siano destinati all'espulsione immediata e che siano in attesa dell'espletamento delle formalità di rito.

I centri di accoglienza devono essere finalizzati a rendere progressivamente autosufficienti gli stranieri ivi ospitati nel più breve tempo possibile, e, secondo la tipologia, erogano, anche mediante specifiche convenzioni con terzi, servizi sociali e sanitari, culturali, formativi e di integrazione idonei a favorire l'autonomia e l'inserimento sociale degli ospiti.

2 - Classificazione dei Centri di Accoglienza

I centri di accoglienza sono strutture alloggiative finalizzate a dare ospitalità a cittadini stranieri in situazione di disagio e per un periodo limitato: essi, sempre nel rispetto delle normative sulla sicurezza degli impianti e dei regolamenti edilizi locali, sono classificabili in:

- 1) CENTRI DI ACCOGLIENZA DI 1^a NECESSITÀ
- 2) CENTRI DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA
- 3) CENTRI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALI.

Ogni centro di accoglienza in ragione della propria organizzazione interna può rientrare in una o più tipologie ed indirizzare la propria attività in favore di specifiche categorie di persone (minori, donne sole o ragazze madri, anziani, ecc.).

3 - Centri di Accoglienza di prima necessità

I centri di accoglienza di prima necessità sono complessi edilizi nei quali devono essere separate e distinguibili le aree su cui insediare l'ingresso ed i servizi ad esso legati, gli uffici con alcuni specifici ambienti, ivi compresi gli alloggi per il personale, ed infine i locali disponibili per l'ospitalità ai cittadini stranieri.

La struttura del centro di accoglienza deve essere interamente protetta da un muro di cinta e nel punto in cui è sistemato l'ingresso vi devono essere alcuni vani coperti ove insediare la portineria e lo spazio a disposizione degli addetti alla vigilanza e controllo; l'accesso agli automezzi deve essere effettuato attraverso un passaggio interrotto da una cancellata apribile meccanicamente; tutti i varchi, le finestre e le porte devono essere dotati di sistemi di sicurezza quali porte, vetri blindati e quant'altro idoneo ad assicurare l'incolumità degli operatori, degli ospiti, e degli arredi ivi alloggiati.

La seconda sezione deve essere una palazzina indipendente disposta preferibilmente su più superfici e divisibile in numerosi ambienti, al piano terra vanno riservati non meno di tre uffici da destinare alle autorità di P.S. per le attività di polizia scientifica, di riconoscimento. ecc., altri 3 uffici devono essere messi a disposizione di avvocati, autorità consolari e magistrati; ed infine altri 2 locali vanno destinati a sala colloquio ed almeno 1 quale sala per le formalità di accettazione e segretariato sociale.

Al piano superiore dovranno, esserci tutti gli uffici destinati alla direzione e al funzionamento del centro

ivi compresa la sala contenente i terminali di allarme e controllo; nelle parti rimanenti della palazzina dovranno essere sistemati gli alloggi del personale.

Il terzo settore è destinato interamente agli ospiti; all'interno dello stesso dovrà essere individuato un ampio locale destinato a mensa, un altro per sala intrattenimento e TV oltre a non meno di tre locali da utilizzare come infermeria e uno spazio autonomo per pratiche religiose.

I vani da destinare ad alloggi per gli ospiti dovranno essere di dimensioni tali da poter ospitare comodamente da 1 a 4 persone, i letti dovranno essere ancorati al pavimento con testata in aderenza al muro; per ogni persona vi dovrà essere una sedia, un comodino ed un armadio ad una anta; la stanza dovrà essere dotata di un tavolo con tante poltroncine per quante persone vi sono ospitate, le luci dovranno essere a muro e protette con vetri blindati e gli impianti e interruttori dovranno essere tutti di sicurezza ad a norma: ogni stanza dovrà disporre di servizi igienici completi di tazza, bidet, lavabo e doccia calda e fredda a pavimento.

Alcune stanze più capienti potranno essere messe a disposizione di intere famiglie.

4 - Centri di Accoglienza Temporanei

Sono centri di accoglienza temporanei quelle strutture abitative composte da un insieme di mini alloggi o, in via provvisoria, anche da strutture mobili prefabbricate disposte su un'area in forma aggregata, dove vengono garantite agli ospiti un alloggio, servizi igienici sanitari ed un livello assistenziale limitato al segretariato sociale per almeno 2 ore giornaliere; tale struttura sono prevalentemente destinati a cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia ed impegnati in lavori saltuari e stagionali.

Sono prevedibili forme di autogestione previa convenzione con il Comune.

5 - Centri di Accoglienza Residenziali

Sono centri di accoglienza di tipo residenziale i complessi edilizi costituiti da più appartamenti di ridotte dimensioni completi di servizi e cucina in grado di rendere gli ospiti indipendenti ed autosufficienti.

Tali strutture possono essere utilizzate dagli ospiti, ed in casi eccezionali anche italiani, in periodo più lunghi rispetto agli altri centri senza mai divenire soluzioni definitive.

Anche in tali complessi deve essere garantito il servizio di segretariato, sociale per almeno 1 giorno alla settimana.

Sono prevedibili forme di autogestione previa convenzione con il Comune.

6 - Gestione dei Centri di Accoglienza

Ogni centro di accoglienza dovrà essere diretto da un responsabile che deve essere accreditato sia presso

il Comune dove è insediato il Centro sia presso l'autorità di P.S..

Il responsabile è tenuto ad osservare tutte le norme e i regolamenti in ordine alla ospitalità, e lo stesso curerà, anche attraverso personale di sua fiducia la gestione e il controllo dell'intera struttura.

Quanto sopra dovrà essere rispettato anche in caso di autogestione del centro.

Ogni amministrazione comunale competente per territorio potrà richiedere l'applicazione di specifico regolamento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 dicembre 1998, n. 4500

Revisione pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Foggia - Biennio 1995-1996. Leggi regionali n. 36/84 e n. 17/90. Legge n. 362/1991. Integrazione deliberazione Giunta regionale n. 3825 del 22-09-1998.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

A) di approvare la revisione delle Piante Organiche delle farmacie della A.U.S.L. FG/2 - Cerignola, per il biennio 1995-1996, secondo la proposta deliberata dallo stesso Direttore Generale in narrativa enunciata e che di seguito meglio si specifica:

1. di lasciare invariate le farmacie dei Comuni di CARAPELLE (1), MARGHERITA di SAVOIA (3), MATTINATA (1), ORDONA (1), S. FERDINANDO di P. (4), STORNARA (1), STORNARELLA (1), TRINITAPOLI (4), e ZAPPONETA (1) sia nel numero che nei limiti territoriali, non avendo gli stessi rilevato variazioni demografiche o toponomastiche tali da ipotizzare una modifica della vigente Pianta Organica;

2. di lasciare invariate in numero cinque le farmacie in Pianta Organica per il Comune di MONTE S. ANGELO (abitanti 14.381 al 31-12-1995 - n. 4 farmacie urbane e n. 1 rurale nella frazione di Macchia) e di modificare gli ambiti territoriali delle quattro sedi urbane secondo le esigenze del nuovo assetto abitativo che così si presenta:

— **Sede n. 1** - *Via Estramurale (incrocio con Via Carbonara), Via S. Giuseppe, Via B. Salla, Via Panoramica sud, Valle S. Angelo, Laghetto del Piatto (incrocio con Panoramica), Via della Repubblica, Via Pulsano, confini con la campagna ad Ovest;*

— **Sede n. 2** - *Via Diomede (incrocio con Via Marci-si), Largo Orticelli compreso, Via Tufara, Via Iagellone, Via dei Saraceni, Via Caduti di Adua (incrocio con Corso Vittorio Emanuele), Corso Vittorio Emanuele fino al numero civico 63, Via Mentana (incrocio di Via Cavollotti) Via Solferino, Via Umberto I, Via Valle Portella (incrocio con Via Panoramica Sud incluse le strade da 52 a 35), Via*

S. Antonio Abate, Via B. Salla, Via S. Giuseppe (incrocio di Via Estramurale);

- **Sede n. 3** - Via D'Azeglio (incrocio con panoramica nord), incrocio con Via Manfredi, Via Carducci (fino all'incrocio con la scalinata di Via V. Veneto), incrocio con Panoramica Sud incrocio con Via Sturzo, Strada da denominarsi 2, Strada da denominarsi 3, incrocio con Strada Provinciale per Manfredonia;
 - **Sede n. 4** - Via D'Azeglio (incrocio con Panoramica Nord), incrocio di Via Manfredi, incrocio con scalinata di V. Veneto, incrocio con Panoramica Sud, incrocio con Via Sturzo, incrocio con strada da denominarsi 2, strada da denominarsi 3, incrocio con Provinciale per Manfredonia, (compresa la nuova lottizzazione a sud di Via Manfredonia) confinante a Est con la campagna;
3. di confermare per il Comune di MANFREDO-NIA (abitanti n. 58.408 al 31-12-1995) l'istituzione di due nuove sedi urbane, in aggiunta alle 13 sedi già funzionanti, già approvate con atto di G.R. n. 6510 del 16-12-1991 e secondo) la ridistribuzione dei limiti territoriali che segue:
- **Sede n. 1 funzionante** - Vie Taverna - Isidoro - A. Mura - Cap. Valente - Lungomare N. Sauro - A. Moro;
 - **Sede n. 2 funzionante** - Vie A. Mura - Campanile - Zara - S. Rocco - S. Restituta Rampa del Torrione;
 - **Sede n. 3 funzionante** - Vie Cap. Valente - A. Mura Arcivescovado - Tribuna - S. T. Troiano Lungomare N. Sauro;
 - **Sede n. 4 funzionante** - Vie S.T. Troiano - Tribuna - Arcivescovado (tratto compreso tra via Tribuna e A. Mura) - A. Mura - Magazzini - Torre Annunziata - Av. Castriotta - P.le Diomede;
 - **Sede n. 5 funzionante** - Vie Av. Castriotta - Torre Annunziata - Magazzini - A. Mura - A. Volta - Miramare;
 - **Sede n. 6 funzionante** - Vie Gargano (incrocio Via Pulsano) Pulsano - Barletta Fieramosca (fino angolo A. Mura);
 - **Sede n. 7 funzionante** - Vie Gargano - Volta Miramare - D. Alighieri - Carducci Beccarini (fino incrocio Via Gargano);
 - **Sede n. 8 funzionante** - Vie A. Mura - Fieramosca - Zara - Campanile;
 - **Sede n. 9 funzionante** - Vie A. Moro - Taverna - Croce - Piazza Bovio - Isidoro - Rampa del Torrione - Canosa (fino angolo Da Sacco e Vanzetti) - Lucera - Mazzini e Gandhi;
 - **Sede n. 10 funzionante** - Vie D. Alighieri - Manzoni - Dei Veneziani;
 - **Sede n. 11 funzionante** - Vie Gandhi - Mandorli - Lungomare del Sole - Tratturo del Carmine (fino angolo Via L. Da Vinci);
 - **Sede n. 12 funzionante** - Vie Carducci - Manzoni - Dei Veneziani - Barletta (tratto compreso tra angolo Via Veneziani e Pulsano) - Pulsano - (angolo

Via Gargano) - Gargano e Beccarini (fino angolo Via Carducci);

- **Sede n. 13 funzionante** - Vie Tratturo del Carmine - Lungomare del Sole - L. Da Vinci Abitato di Siponto compreso;
- **Sede n. 14 da istituire** - Vie Barletta (da angolo Via Pulsano) - Zara - S. Rocco - S. Restituta;
- **Sede n. 15 da istituire** - Vie 4 Boccali (da angolo Via Ganosa) - Canosa - Lucera - Mazzini e Gandhi;

4. di confermare per il Comune di CERIGNOLA (55.716 abitanti al 31-12-1995) la istituzione della 14^a sede già approvata dalla precitata delibera di G.R. n. 6510/91 con i seguenti limiti strettamente indicativi: **Sede 14^a da istituire** - Strada vicinale Tratturo Cerignola - Trinitapoli, Viale Terminillo, Strada Statale 16 e Viale U.R.S.S.;

5. di istituire per il Comune di ORTA NOVA (abitanti n. 17.375 al 31-12-1995) la **Quarta sede farmaceutica**, comprendente la Via Kennedy, Via Sicilia, Via Liguria, Via Toscana, Via Campania e Via T. Fiore;

B) di ritenere il presente provvedimento atto integrativo alla propria deliberazione n. 3825 del 22-09-1998 per il completamento delle Piante Organiche della farmacie dell'intera provincia di Foggia.

C) Di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della Legge n. 127 del 15-05-1997.

Il Segretario
dr. Romano Donno

Il Presidente
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 1999, n. 24

Delibera CIPE 22 dicembre 1998. Adempimenti.

LA GIUNTA

Omissis

DELIBERA

– di costituire il Comitato Regionale per i Fondi Strutturali 2000- 2006, copresieduto e coordinato dal Presidente della Giunta Regionale e dall'Assessore alla Programmazione, composto:

- dagli Assessori responsabili dei singoli tavoli di partenariato nonchè dall'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
 - da rappresentanti delle Autonomie Locali (ANCI, UPI UNCEM);
 - da rappresentanti delle Associazioni Imprenditoriali, sindacali, ambientaliste, delle pari opportunità, del terzo settore;
- di affidare la stesura del Rapporto interinale regionale all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie ed al Settore Programmazione. All'Ufficio Programma e all'Ufficio Controllo dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, nonchè all'Ufficio Programma ed Attuazione del Piano, all'Ufficio

Bilancio e rapporti con la realtà regionale, all'U.O. Accordo di Programma del Settore Programmazione è altresì affidata la funzione di assistenza tecnica presso i tavoli settoriali di cui al successivo punto;

– di costituire, così come previsto dalla Delibera CIPE 22 dicembre 1998, i seguenti tavoli settoriali:

1. Lavori Pubblici (ciclo integrato dell'acqua e difesa del suolo; protezione civile)
2. Agricoltura (politiche agricole)
3. Ambiente (rifiuti e inquinamento - rete ecologica - aree protette - parchi naturali - ecc.)
4. Industria (energia - sviluppo locale - incentivi e servizi alle P.M.I.)
5. Beni culturali, promozione culturale e turismo (beni culturali e turismo)
6. Formazione e lavoro (politiche attive del lavoro, formazione e nuovi servizi alla persona ed alla comunità)
7. Trasporti (reti di trasporto - telecomunicazioni - comunicazioni)
8. Urbanistica (politiche per le aree urbane e periferiche).

Ciascun tavolo, presieduto dall'Assessore/i competente per materia, sarà composto dai rappresentanti delle organizzazioni ed associazioni presenti nel Comitato regionale per l'utilizzo dei fondi strutturali 2000-2006 nonché dai dirigenti dei Settori interessati e da rappresentanti degli uffici dell'Area delle Politiche Comunitarie e/o del Settore Programmazione. In particolare, al Tavolo 1) Lavori Pubblici, dovrà partecipare il Responsabile della Protezione Civile.

– di delegare ciascun Assessore/i, presidente/i del tavolo settoriale, alla individuazione del referente tecnico responsabile della stesura del rapporto interinale settoriale, che dovrà essere trasmesso entro e non oltre il 28 febbraio p.v. al Comitato regionale per l'utilizzo dei fondi strutturali 2000-2006. Detto rapporto dovrà contenere:

- a) indicazioni di massima circa i fabbisogni da soddisfare;
- b) gli obiettivi da conseguire (rappresentati in modo quantitativo)
- c) le linee di intervento prioritario per conseguirli (con indicazioni di massima del loro costo)
- d) le questioni di assetto istituzionale e procedurale da risolvere per conseguirli;
- e) le informazioni da raccogliere per valutare l'effettiva conseguibilità degli obiettivi;
- f) il metodo con cui si intende proseguire l'attività di selezione dei programmi nei successivi 4 mesi.

– di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino perché lo stesso sia pubblicato sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento non rientra nell'esercizio delle funzioni amministrative statali delegate.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della L. 127/97.

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 1999, n. 50

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 02-10-1998 tra Regione Puglia ed il Comune di Bari in ordine alla variante al P.R.G. relativa al progetto definitivo del nodo ferroviario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante al P.R.G. vigente, l'“Accordo di Programma” relativo al progetto definitivo del nodo ferroviario, sottoscritto in data 2 ottobre 1998 dalla Regione Puglia e del Comune di Bari.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, ricquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. del 12-04-1993, n. 13.

Bari, lì 5 febbraio 1999

L'Assessore
prof.ssa Nunziata Fiorentino

DISTASO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 1999, n. 51

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 20 ottobre 1998 tra Regione Puglia ed il Comune di Corsano ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ. mod. e integr. E della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Corsano, di un complesso produttivo a carattere artigianale da parte della “BISANTI S.r.l.” - Modifica.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

DECRETA

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Corsano, l'“Accordo di Program-

ma" (modifica) per la realizzazione di un complesso produttivo da parte della "BISANTI S.r.l." sottoscritto in data 20 ottobre 1998 dalla Regione Puglia e dal Comune di Corsano, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e succ. mod. ed integr.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art.6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, lì 5 febbraio 1999

L'Assessore
prof.ssa Nunziata Fiorentino

DISTASO

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 13 gennaio 1999, n. 1

Art. 6 della L.R. n. 30/95 - Bando posti disponibili nei mercati periodici di alcuni Comuni della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

di approvare il sottoelenco distinto per provincia e per Comuni riportante il numero, le dimensioni e le localizzazioni dei posteggi disponibili nei rispettivi mercati periodici sulla base delle notizie fornite dai Comuni della Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 30/95;

di riportare i criteri per l'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi già previsti dalla L.R. 30/95 e dalla deliberazione G.R. n. 1746 del 20 maggio 1998;

il richiedente, entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente atto dirigenziale nel B.U.R.P. pena la decadenza, deve presentare al Comune che ha dato la disponibilità domanda in bollo intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'occupazione del posteggio di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 112/91.

- la domanda deve essere completa di dati e notizie previsti dagli artt. 2 e 3 comma 5 del D.M. 248/93 nonché la precisa indicazione dei posteggi di cui ciascun operatore sia eventualmente già concessionario, come da fac-simile che fa parte integrante del presente atto dirigenziale.
- il Comune esamina le domande di cui al comma 3 dell'art. 6 della 30/95 secondo l'ordine cronologico di presentazione risultante dalla data di spedi-

zione della raccomandata.

- il Comune elabora la graduatoria secondo il criterio del più alto numero di presenze fatte registrare sul mercato oggetto della domanda. Nei casi di parità o in cui non possa essere documentato il numero di presenze sul mercato, la graduatoria è formata tenendo conto dell'anzianità di iscrizione al Registro Esercenti il Commercio (REC).
- il Comune, ai fini della formulazione della graduatoria, deve accertare che ciascun operatore non sia concessionario di oltre sei posteggi, comprendenti sia i mercati settimanali sia i mercati quindicinali, quale che sia il numero delle autorizzazioni;
- il Comune appronta la graduatoria, e comunica l'assegnazione dei posteggi richiesti fino alla copertura dei posteggi disponibili previsti dal bando regionale. Gli assegnatari di posteggio entro venti giorni dalla data di ricezione dell'avviso, devono far pervenire a mezzo raccomandata, al Comune medesimo la dichiarazione di accettazione, pena la decadenza del diritto;
- il comune concedente il posteggio deve darne notizia al Comune di residenza dell'operatore che può, qualora l'operatore ne faccia esplicita richiesta, rilasciare nuova autorizzazione con l'annotazione del posteggio concesso.
- qualora si tratta di nuovo operatore viene rilasciata contestualmente l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 112/91 in uno con l'annotazione del posteggio;
- di stabilire che non potranno essere prese in considerazione le domande incomplete delle notizie prescritte al fine di evitare ritardi nella formazione della graduatoria;
- copia della graduatoria e delle autorizzazioni rilasciate sono trasmesse dai comuni interessati alla Regione ai fine dell'aggiornamento dei posteggi disponibili,
- di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della L. 15-05-1997, n. 127.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo del Settore Commercio istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27-08-1998.

Uno degli esemplari del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione giusta quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della L.R. 30/95.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997 ed è dichiarato esecutivo.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

PROVINCIA DI BARI**COMUNE DI GIOIA DEL COLLE**

<i>Mercato settimanale del Martedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
32		4 X 2	Via Flora	
35		6 X 4	Via Flora	
37		6 X 4	Via Flora	
38		5 X 4	Via Flora	
42		4 X 3	Via Fratelli Rosselli	
49		6 X 3	Via Fratelli Rosselli	
52		4 X 3	Via Fratelli Rosselli	
60		4 X 3	Via Giunone	
61	-	4 X 3	Via Giunone	
66		4 X 3	Via Achille Grandi	

72		4 X 4	Via Giunone
77		4 X 4	Via Giunone
86		4 X 3	Via Giunone
95		4 X 3	P.zza Pinto lato ovest
108		6 X 3	P.zza Pinto lato ovest adiacente Villa Comunale
109		6 X 3	P.zza Pinto lato ovest adiacente Villa Comunale
110		6 X 3	P.zza Pinto lato ovest adiacente Villa Comunale
111		6 X 3	P.zza Pinto lato ovest adiacente Villa Comunale
157		6 X 3	P.zza Pinto lato est
160		4 X 3	P.zza Pinto lato est
192		9 X 3	Via La Fiera
197		10 X 3	Via Pasquale Soria
213		4 X 4	Via Giunone

COMUNE DI MOLA DI BARI

Mercato settimanale del sabato

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
137	14	4 X 3,5	Via Moro	Non alimentare
140	14	4 X 3,5	Via Moro	
169	14	4 X 3,5	Via Moro	Non alimentare
170	21	6 X 3,5	Via Moro	Non alimentare
173	14	4 X 3,5	Via Moro	Non alimentare
174	14	4 X 3,5	Via Moro	Non alimentare
1	18	6 X 3	Via A. De Gasperi	Alimentare
2	18	6 X 3	Via A. De Gasperi	Alimentare
16	14	4 X 3,5	Via F. Baracca	Frutta e verdura
17	21	6 X 3,5	Via F. Baracca	Frutta e verdura

COMUNE DI MOLFETTA

Mercato settimanale del giovedì

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
	12	4 X 3	Via Cardinale Cagliero	

	12	4 X 3	Via Papa Innocenzo III	
	12	4 X 3	Via Papa Innocenzo III	
	12	4 X 3	Via Papa Innocenzo III	

COMUNE DI NOCI

<i>Mercato settimanale del martedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
160			Via Cavour	

COMUNE DI NOICATTARO

<i>Mercato settimanale del mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
186	28	7 X 4	Via Einaudi	Calzature
16	15	5 X 3		Frutta e Verdura

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI

<i>Mercato settimanale del giovedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
1	21	6 X 3,5	Via Gen. C. Mondelli	Non alimentare
2	21	6 X 3,5	Via Gen. C. Mondelli	Non alimentare
3	21	6 X 3,5	Via Gen. C. Mondelli	Non alimentare
5	21	6 X 3,5	Via Gen. C. Mondelli	Non alimentare
43	21	6 X 3,5	Via Sandro Pertini	Non alimentare
45	21	6 X 3,5	Via Sandro Pertini	Non alimentare
46	21	6 X 3,5	Via Sandro Pertini	Non alimentare
48	21	6 X 3,5	Via Sandro Pertini	Non alimentare
102	17	5 X 3,5	Via Gen. C. Mondelli	Non alimentare
116	16	4 X 4	Via Gen. C. Mondelli	Non alimentare
135	17,5	5 X 3,5	Via Sandro Pertini	Non alimentare
136	17,5	5 X 3,5	Via Sandro Pertini	Non alimentare
139	21	6 X 3,5	Via Sandro Pertini	Non alimentare
140	17,5	5 X 3,5	Via Sandro Pertini	Non alimentare
146	24	6 X 4	Via Sandro Pertini	Non alimentare
148	24	6 X 4	Via Sandro Pertini	Non alimentare

218	24	6 X 4	Trav. Via Sandro Pertini	Escluso animali vivi
218	24	6 X 4	Trav. Via Sandro Pertini	Escluso animali vivi
219	40	10 X 4	Trav. Via Sandro Pertini	Escluso animali vivi
F-15	18	6 X 3	Via Gen. Dalla Chiesa	Alimentare

COMUNE DI SPINAZZOLA

<i>Mercato settimanale del sabato</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
1	40	10X4	Via G. Bovio	Non alimentare
24	15	5X3	Via G. Bovio	Non alimentare
86	4	2X2	Via R.M. Imbriani	Alimentare
109	12	4X3	Via R.M. Imbriani	Alimentare
110	12	4X3	Via R. M. Imbriani	Alimentare

COMUNE DI TRIGGIANO

<i>Mercato settimanale del sabato</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
38 lato A	17	5 X 3,5	Via Oberdan	
67 lato B	26	7,3 X 3,5	Via Oberdan	
59 lato A	21	6 X 3,5	Via Oberdan	

PROVINCIA DI BRINDISI**COMUNE DI CAROVIGNO**

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
1	24,5		Via 2 Giugno	Casa
2	24,5		Via 2 Giugno	Casa
5	24,5		Via 2 Giugno	Casa
8	24,5		Via Gramsci	Casa
14	24,5		Via 2 Giugno	Casa
17	24,5		Via A. De Gasperi	Casa
19	24,5		Via A. De Gasperi	Casa
46	21		Via 2 Giugno	Alimentari
47	21		Via 2 Giugno	Alimentari
51	21		Via A. De Gasperi	Alimentari
54	21		Via Gramsci	Alimentari
58	21		Via Gramsci	Alimentari
60	21		Via Morandi	Alimentari

72	21	Via I° Maggio	Alimentari
77	21	Via I° Maggio	Abbigliamento
80	24,5	Via I° Maggio	Calzature
81	24,5	Via I° Maggio	Calzature
82	21	Via I° Maggio	Abbigliamento
83	21	Via I° Maggio	Abbigliamento
88	24,5	Via F. Turati	Calzature
106	15	Via I° Maggio	Frutta e verdura
113	15	Via A. De Gasperi	Frutta e verdura
125	15	Via G. Pascoli	Frutta e verdura
144	15	Via I° Maggio	Frutta e verdura
146	18	Via I° Maggio	Frutta e verdura
186	21	Via G. Pascoli	Detersivi
196	21	Via G. Pascoli	Abbigliamento
198	21	Via G. Pascoli	Abbigliamento
199	21	Via G. Pascoli	Abbigliamento
200	21	Via G. Pascoli	Abbigliamento
201	21	Via G. Pascoli	Abbigliamento
202	21	Via G. Pascoli	Abbigliamento
203	21	Via G. Pascoli	Abbigliamento
208	21	Via F. Turati	Abbigliamento
209	21	Via F. Turati	Abbigliamento
212	21	Via A. De Gasperi	Abbigliamento conf.
217	21	Via A. De Gasperi	Abbigliamento conf.
218	21	Via A. De Gasperi	Abbigliamento conf.
223	21	Via A. De Gasperi	Abbigliamento conf.
226	21	Via A. De Gasperi	Abbigliamento
227	21	Via A. De Gasperi	Abbigliamento
234	21	Via Gramsci	Indumenti usati
238	21	Via Gramsci	Indumenti usati
240	21	Via Gramsci	Indumenti usati
245	21	Via Gramsci	Abbigliamento conf.
247	21	Via Gramsci	Abbigliamento conf.
248	21	Via Gramsci	Abbigliamento conf.
249	21	Via Gramsci	Abbigliamento conf.

252	21	Via Gramsci	Indumenti usati
253	21	Via Gramsci	Indumenti usati
259	21	Via Gramsci	Indumenti usati
260	21	Via Gramsci	Indumenti usati
265	21	Via Assennato	Abbigliamento
266	21	Via Assennato	Abbigliamento magl.
267	21	Via Assennato	Abbigliamento
269	21	Via Assennato	Abbigliamento magl.
270	21	Via Assennato	Abbigliamento conf.
272	21	Via D. Chiesa	Tessuti
273	21	Via D. Chiesa	Abbigliamento conf.
274	21	Via D. Chiesa	Tessuti
275	21	Via D. Chiesa	Tessuti
286	21	Via D. Chiesa	Abbigliamento conf.
291	21	Via D. Chiesa	Abbigliamento
292	21	Via D. Chiesa	Abbigliamento
293	21	Via D. Chiesa	Abbigliamento
294	21	Via D. Chiesa	Abbigliamento
295	21	Via D. Chiesa	Abbigliamento
298	18	Via D. Chiesa	Piante
299	18	Via D. Chiesa	Piante
300	18	Via D. Chiesa	Piante
311	21	Via D. Chiesa	Tessuti
314	21	Via D. Chiesa	Abbigliamento conf.
325	21	Via D. Chiesa	Tessuti
326	21	Via D. Chiesa	Abbigliamento conf.
327	21	Via D. Chiesa	Tessuti

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

Mercato settimanale del giovedì

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
6	24	6 X 4	Via Benedetto Croce	Non Alimentare
7	24	6 X 4	Via Benedetto Croce	Non Alimentare
8	24	6 X 4	Via Benedetto Croce	Non Alimentare
9	24	6 X 4	Via Benedetto Croce	Non Alimentare

17	24	6 X 4	Via XXV Aprile	Non Alimentare
18	24	6 X 4	Via XXV Aprile	Non Alimentare
27	24	6 X 4	Via E. Toti	Non Alimentare
28	24	6 X 4	Via E. Toti	Non Alimentare
38	24	6 X 4	Via Boccaccio	Non Alimentare
39	24	6 X 4	Via Boccaccio	Non Alimentare
45	24	6 X 4	Via U. Giordano	Alimentare
47	24	6 X 4	Via Crispi	Non Alimentare
51	24	6 X 4	Via U. Giordano	Alimentare
53	24	6 X 4	Via U. Giordano	Non Alimentare
65	24	6 X 4	Via Boccaccio	Alimentare
66	24	6 X 4	Via Boccaccio	Alimentare
80	16	6,5 X 2,45	Via E. Toti	Alimentare
100	16	6,5 X 2,45	Via U. Giordano	Alimentare
112	21	6 X 3,5	Via Pascoli	Non Alimentare
116	21	6 X 3,5	Via Pascoli	Non Alimentare
117	21	6 X 3,5	Via Pascoli	Non Alimentare
118	21	6 X 3,5	Via Pascoli	Non Alimentare

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

<i>Aree ed utilizzo annuale del martedì e sabato</i>				
NR.	DIMENSIONE		VIA/PIAZZA	SETTORE
	MINIMO	MAX		
1	6 (2X3)	35 (5X7)	Via Pisacane	Alimentare
2	6 (2X3)	35 (5X7)	Via Pisacane	Alimentare
3	6 (2X3)	35 (5X7)	Via Pisacane	Non Alimentare
1	6 (2X3)	35 (5X7)	Via Della Repubblica	Alimentare
2	6 (2X3)	35 (5X7)	Via Della Repubblica	Alimentare
3	6 (2X3)	35 (5X7)	Via Della Repubblica	Non Alimentare
1	6 (2X3)	24 (6X4)	Via Galilei	Alimentare
2	6 (2X3)	24 (6X4)	Via Galilei	Alimentare
1	6 (2X3)	35 (5X7)	Via 8 marzo	Alimentare
2	6 (2X3)	35 (5X7)	Via 8 marzo	Alimentare

COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

<i>Mercato settimanale del mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
15			Via Sicilia	Strumentale e Casalinghi

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

<i>Mercato settimanale del sabato</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
15			Via Nini	Non Alimentare

COMUNE DI TORCHIAROLO

<i>Mercato settimanale del venerdì</i>				
Nr. 10 Posteggi di mq. 32 (8 X 4) via Don Minzoni				

COMUNE DI TORCHIAROLO - Località S. Gennaro - Zona Guarini

<i>Mercato stagionale del giovedì</i>				
Nr. 20 Posteggi di mq. 24 (6 X 4)				

COMUNE DI TORCHIAROLO - Località Lendinuso

<i>Mercato stagionale del lunedì</i>				
NR. 1 Posteggio mq. 24 (6 X 4) Via dell'Ostrica				

PROVINCIA DI FOGGIA**COMUNE DI ACCADIA**

<i>Mercato settimanale del giovedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
23			Trav. Via Giordano	

COMUNE DI CARAPELLE

<i>Mercato settimanale del sabato</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
2	25			
7	25			
19	25			
24	25			
25	25			
29	25			
33	25			

34	25			
35	25			
36	25			
40	30			
44	40			
46	40			
47	40			
58	15			
59	15			
60	15			
61	15			
63	15			
66	15			

COMUNE DI ISCHITELLA

<i>Mercato quindicinale del giovedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
16 lato sx	15	5 X 3	C.so Battisti	
3 lato sx	24	6 X 4	Via Aldo Moro	
14 lato dx	18	6 X 3	Via Aldo Moro	

COMUNE DI MANFREDONIA

<i>Mercato settimanale del mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
5			Via Guerra	

PROVINCIA DI LECCE**COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI**

<i>Mercato settimanale del giovedì</i>				
N. 3 Posteggi di mq. 21 (7 X 3) Settore non alimentare				

COMUNE DI GALATONE

<i>Mercato settimanale del sabato</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
13		13,5 X 2	Viale A. Moro	Non alimentari
18		7 X 3	Viale A. Moro	Non alimentari
57		6 X 3	Viale A. Moro	Non alimentari
67		2,5 X 1	Viale A. Moro	Non alimentari
7		6 X 4	Via Confalonieri	Non alimentari

8		6 X 4	Via Confalonieri	Non alimentari
5		8,5 X 3	Via Maroncelli	Non alimentari
10		7 X 3	Via Maroncelli	Non alimentari
19		6 X 3	Viale XXIV Maggio	Alimentari
21		6 X 3	Viale XXIV Maggio	Alimentari
29		4,5 X 3	Viale XXIV Maggio	Alimentari
35		3 X 2	Viale XXIV Maggio	Alimentari
41		4 X 3	Viale XXIV Maggio	Alimentari
51		8 X 4	Viale XXIV Maggio	Non alimentari

COMUNE DI GALATONE

Fuori mercato			
NR.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
1	6 X 3	Via P. Nico	
1	6 X 2	P.zza De Giorgi (eccetto mart. merc. e giov.)	
1	6 X 2	P.zza Itria (eccetto mercoledì)	
1	6 X 2	Via Palombaio	
1	6 X 2	Via Caduti Galatei	
2	6 X 2	Via Caduti Galatei	
1	6X3	Via Savoia (piazzale cimitero- solo fiori)	
2	6X3	Via Savoia (piazzale cimitero- solo fiori)	
1	6X2	P.zza Pertini (eccetto sabato- ore antimeridiane)	
2	6X2	P.zza Pertini (eccetto prefestivi e sabat. ore antim.)	
1	6X2	Via Tra.sa di Via Migliaccio	
1	4X1	P.zza Itria lato villa (solo domenicali e festivi)	Frutta secca
2	4X1	P.zza San Sebastiano(solo domen. e festivi)	Frutta secca
1	6X2	La Reggia (stagionale estivo)	
2	6X2	La Reggia (stagionale estivo)	

COMUNE DI LEQUILE

Mercato settimanale del mercoledì				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
21/BIS	12	6 X 2	Via P. Diego	Abbigliamento
76	18	6 X 3	Via P. Diego	Merceria
91	21	7 X 3	Via P. Diego	Alimentari

COMUNE DI NOVOLI

<i>Mercato settimanale del mercoledì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
21	24	6 X 4	Piazza Tito Schipa	
23	24	6 X 4	Piazza Tito Schipa	
50	28	7 X 4	Piazza Tito Schipa	
83	32	8 X 4	Piazza Tito Schipa	
86	15	5 x 3	Piazza Tito Schipa	
88	40	10 x 4	Piazza Tito Schipa	
89	24	6 X 4	Piazza Tito Schipa	
102	28	7 X 4	Piazza Tito Schipa	

COMUNE DI ORTELLE

<i>Mercato settimanale del giovedì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
3	15	5 X 3	Via Trieste	
4	15	5 X 3	Via Trieste	
5	15	5 X 3	Via Trieste	
6	15	5 X 3	Via Trieste	
17	15	5 X 3	Via Trieste	
18	15	5 X 3	Via Trieste	
19	15	5 X 3	Via Trieste	

COMUNE DI ORTELLE - Frazione di Vignacastri

<i>Mercato settimanale del venerdì</i>				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
8	4 X 4	16	Via S. Francesco	
17	5 X 3	15	Via S. Francesco	
18	5 X 3	15	Via S. Francesco	

COMUNE DI RUFFANO

<i>Mercato settimanale del sabato</i>				
NR. 7 Posteggi mq. 32 (8 X 4) P.zza M. di Lourdes - Frutta e verdura				

COMUNE DI RUFFANO*Mercato settimanale del sabato ore 15,00 - 20,00*

NR. 8 Posteggi mq. 32 (8 X 4) Piazza Libertà - Frutta e verdura

COMUNE DI RUFFANO*Mercatino dei fiori della domenica*

NR. 4 Posteggi mq: 32 (8 X 4) P.zza del Popolo

COMUNE DI RUFFANO*Mercato settimanale del giovedì*

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
16		8 X 4		Non alimentare
4		8 X 4		Non alimentare
2		8 X 4		Non alimentare
2		8 X 4		Allmentare

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME*Mercato settimanale stagionale della domenica*

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
4	28	7 X 4		
10	40	10 X 4		
11	28	7 X 4		
13	24	6 X 4		
42	32	8 X 4		

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME - CERFIGNANO*Mercato settimanale del venerdì*

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
1	18	6 X 3		
9	24	6 X 4		
13	20	5 X 4		

COMUNE DI SANTA CESAREA TERME - VITIGLIANO*Mercato settimanale del martedì*

NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
7	30	10 X 3		

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

Mercato settimanale del venerdì				
NR.	MQ.	MT.	VIA/PIAZZA	SETTORE
32	30	6 X 5		Settore abbigliamento

Bari, 18 Gennaio 1999

Il Funzionario
dr.ssa Marta Lisi

Il Dirigente di Settore
dott. Francesco Cappariello

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. Sindaco del Comune di
.....

OGGETTO:

L. 112/91 - L.R. 30/95 - art. 6. Richiesta assegnazione posteggio mercato settimanale. Bando regionale pubblicato nel BURP n. . . . del

Il sottoscritto
(per le società di persone indicare la ragione sociale e il rappresentante legale)
nato a il, residente in
prov. (. . . .) CAP, Via
C.F.: di nazionalità,
iscritto al Rec della Camera di Commercio di
nella sezione ordinaria al n. a decorrere dal
per tabelle merceologiche ;

CHIEDE

l'assegnazione del posteggio n. di mt. x = (mq.) della via,
indicato nel Bando regionale pubblicato nel BURP n. del per la vendita delle seguenti
tabelle merceologiche
(per la tabella XIV indicare le categorie)

A tal fine dichiara: (*barrare le caselle interessate*)

- di non essere titolare di autorizzazioni di tipo "C" o "B";
- di essere titolare di autorizzazione di tipo "C" n. rilasciata in data dal Comune di ;
- di essere titolare delle seguenti autorizzazioni di tipo "B" rilasciate dal comune di
n. . . . del con posteggi nei comuni di
n. . . . del con posteggi nei comuni di
n. . . . del con posteggi nei comuni di
- di non frequentare il mercato in questione;
- di aver frequentato il mercato in questione nei seguenti periodi:

Data

firma

.....

RELAZIONE

Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del Commercio a norma dell'art. 4 comma 4 della L.R. 15 marzo 1997 n. 59", all'art. 30 del titolo X "Commercio al dettaglio su aree pubbliche" ha stabilito che fino all'emanazione delle disposizioni attuative di cui all'art. 28, continuano ad applicarsi le norme previgenti".

L'art. 28 su menzionato stabilisce che le regioni entro un anno dalla data di pubblicazione del decreto legislativo citato - 24 aprile 1998 - emanano le norme relative alla modalità di esercizio del commercio su aree pubbliche.

Pertanto, per evitare una "vacatio amministrativa", si rende necessario rispettare i criteri fissati dalla L.R. 2 maggio 1995 n. 30 "Disciplina delle funzioni amministrative attribuite alla Regione in materia di commercio su aree pubbliche (legge 28 marzo 1991 n. 112)".

L'art. 6 della legge regionale, menzionata, ha stabilito modalità e condizioni per il rilascio delle autorizzazioni alla occupazione dei posteggi disponibili nei mercati periodici dei Comuni della Regione. In particolare il comma 1 ha previsto che "i Comuni entro il 31 dicembre di ogni anno comunicano alla Regione la superficie disponibile delle aree di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 112/91, l'ubicazione e la dimensione dei posteggi con l'indicazione delle aree riservate agli agricoltori"; il comma 2 ha stabilito che la Giunta Regionale su proposta dell'Assessore al ramo almeno con cadenza annuale, approva apposito bando riportante le superfici disponibili di cui al precedente comma 1) distinte per Comuni, disponendone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alla data del 12-01-1999, molti comuni pugliesi hanno adempiuto a tale incombenza, da giustificare la pubblicazione di un nuovo bando regionale.

Si precisa che i criteri per l'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione dei posteggi sono quelli già previsti dalla L.R. 30/95 e dalla deliberazione G.R. n. 1746 del 20 maggio 1998.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto stabilito dalla L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, il provvedimento di che trattasi rientra nella competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 5, comma a) della legge citata, in quanto è una mera esecuzione di direttive generali fissate dagli organi di indirizzo politico.

Bari, lì 13-01-1999

Il Funzionario Responsabile
dr.ssa Marta Lisi

Il Dirigente di Settore
dott. Francesco Cappariello

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
ECOLOGIA 8 febbraio 1999, n. 21

Procedure di V.I.A. - Ditta ECOERRE s.r.l. Bari - Sistema integrato di trattamento per rifiuti in agro di Trani contrada "Puro Vecchio".

Il funzionario istruttore, responsabile del procedimento, riferisce quanto segue:

- con nota acquisita al prot. 9967 del 24-11-1997 la ECOERRE s.r.l. - largo Nitti Valentini 3 Bari - presentava istanza per la Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un sistema integrato di trattamento per rifiuti da regnarsi in agro di Trani contrada Puro Vecchie;

- con nota prot. n. 10415 del 10-12-1997 veniva richiesto il parere di competenza ai sensi del comma 2 art. 5 DPR 12-04-1996 al Sindaco di Trani e al Presidente della Provincia di Bari;

- con nota acquisita al prot. n. 10689 del 23-12-1997 la ECOERRE trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione della richiesta effettuata su "La Stampa" e su "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 05-12-1997;

- con nota acquisita al prot. n. 830 del 28-01-1998 la Provincia trasmetteva parere favorevole al progetto presentato allegando copia del parere tecnico formulato dal Comitato Tecnico, Provinciale;

- con nota acquisita al prot. n. 880 del 29-01-1998 il Sindaco di Trani faceva tenere le proprie valutazioni trasmettendo altresì copia della deliberazione del C.C. n. 88 del 02-12-1997;

- con nota acquisita al prot. n. 1566 del 17-02-1998 la Società trasmetteva una relazione relativa alle considerazioni di cui alla precedente nota del Comune di Trani;

- con nota acquisita al prot. n. 2200 del 10-03-1998 il Sindaco di Trani trasmetteva copia delle delibere di C.C. n. 14 del 16-02-1998 e n. 88 del 02-12-1997;

- nella riunione del 17-04-1998 il Comitato Regionale di V.I.A. ha richiesto integrazioni e mosso rilievi allo studio presentato per cui detta richiesta è stata formalizzata con nota n. 3771 del 29-04-1998, trasmessa anche al Sindaco di Trani e all'Amministrazione Provinciale di Bari;

- con nota n. 5794 del 07-07-1998 veniva nuovamente richiesto il parere al Sindaco di Trani e al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bari relativamente alla nuova documentazione richiesta;

- con nota prot. 6931 del 25-06-1998 l'Assessore Regionale all'Urbanistica comunicava, per le particelle 65 e 66 foglio di mappa n. 50 (contrada "Puro Vecchio") l'inesistenza di vincoli di tutela paesaggistica previsti dalla L. S. 1497/39, L.S. 431/85 e L.R. 30/90;

- con nota acquisita al prot. n. 5590 del 29-06-1998 veniva trasmessa da parte del progettista dell'intervento la documentazione integrativa richiesta;

- con nota acquisita al prot. n. 7417 del 09-09-1998 il Sindaco di Trani faceva tenere le proprie osservazioni e valutazioni sulla relazione integrativa trasmessa dal progettista;

- con ulteriore nota acquisita al prot. n. 7682 del 24-09-1998 il progettista dell'intervento faceva tenere le proprie controdeduzioni ai rilievi mossi dal Sindaco di Trani;

- con nota acquisita al prot. n. 377/SP dell'08-10-1998 veniva richiesto di sospendere l'esame della pratica fino alla consegna della documentazione che la Società stava approntando in relazione a quanto comu-

nicato dal Comune di Trani; relazione che veniva trasmessa con nota acquisita al prot. 8105 del 13-10-1998;

– con nota prot. n. 8343 del 20-10-1998 veniva trasmessa al Sindaco di Trani e al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bari la nota integrativa trasmessa dal progettista dell'intervento;

– con nota acquisita al prot. n. 9645 dell'01-12-1998 il Sindaco di Trani faceva tenere le proprie valutazioni in merito;

– nella riunione del 22-12-1998 il Comitato Regionale di V.I.A. ha, relativamente all'intervento di che trattasi, preliminarmente rilevato che le relazioni integrative prodotte in risposta alla richiesta prot. 3771 del 29-04-1998 offrono elementi di giudizio e valutazione in parte generici e sommari. In particolare per quanto concerne le specifiche tipologie di rifiuti che si prevede di smaltire in discarica, assai generica appare la indicazione di fanghi derivanti da industrie petrolifere e petrolchimiche, industrie farmaceutiche ed industrie di produzione di vernici e idropitture. La genericità di tali indicazioni non consente, in concreto, di valutare le qualità chimico fisiche dei rifiuti di cui si tratta, la loro tossicità o nocività, la effettiva capacità di produrre biogas ed infine la loro capacità di sviluppare eluato nei limiti ovvero oltre i limiti della Legge 319/76 (Tab. A), con conseguente conferibilità o meno in discarica di tipo II B. Per altro verso la indicazione della conferibilità sulla discarica di che trattasi di rifiuti assimilati agli urbani contraddice, dal punto di vista legislativo, alla competenza obbligatoria che spetta ai Comuni per la gestione di tali rifiuti in regime di privativa, tanto più che proprio in vicinanza del sito indicato è in esercizio una discarica controllata pubblica che è deputata a servire l'intero bacino di utenza per lo smaltimento finale dei rifiuti urbani e assimilati. Il Comitato ha rilevato inoltre che lo studio complessivo di V.I.A. risulta frammentario anche perché si compone di più elaborati prodotti in date successive, il primo dei quali è addirittura compreso in un progetto datato 1992. Questa frammentarietà è stata ricomposta dal Comitato attraverso una ricerca, in tutti i documenti acquisiti dei diversi vari elementi che sono necessari per comporre uno studio di V.I.A. e che possono essere sufficienti per la espressione di un parere di compatibilità ambientale. Il Comitato inoltre ha esaminato tutte le argomentazioni proposte dal Comune di Trani a base della espressione del parere negativo. Relativamente a tali argomentazioni e nello specifico il Comitato ha rilevato:

1) limitatamente alla distanza che intercorre fra il sito di cui allo studio V.I.A. rispetto alla discarica di I CAT. dell'AMIU Trani, che risultano sostanzialmente prossime l'una all'altra come da cartografia allegata agli atti, il Comitato ha ritenuto di scarsa rilevanza che tale distanza possa quantificarsi in 20 o 50 o 200 metri atteso che la complessiva arca sulla quale insistono i due siti risulta generalmente degradata da attività estrattiva e comunque non caratterizzata da insediamenti civili e

produttivi né da vegetazione di natura intensiva; il Comitato ha rilevato anche non esserci sovrapposizione dei due impianti rispetto all'attività trattando ciascuno tipologie diverse di rifiuti ed interventi diversi sugli stessi; peraltro i due impianti risultano indipendenti tra loro anche per quanto riguarda la viabilità di accesso;

- 2) per quanto attiene la viabilità, il carico relativo al traffico veicolare, stando ai dati forniti nelle relazioni presentate, risulterà notevolmente inferiore a quello attuale considerata la contestuale cessazione dell'attività estrattiva;
- 3) nessuna rilevanza può avere la circostanza che l'impianto in progetto non tiene in alcun conto del fatto che il bacino di utenza BA/1 dispone degli impianti necessari al proprio fabbisogno: infatti la istituzione del bacino di utenza BA/1 e gli impianti a servizio (discarica I CAT. AMIU TRANI) hanno riguardo alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, i quali non potranno in alcun modo essere conferiti in impianti come quello in esame; per altro verso il Comitato ha sottolineato la circostanza che il progetto di discarica II B è indissolubilmente integrato con un impianto di recupero di rifiuti derivanti da attività industriali, commerciali, artigianali e di servizi e che solo i residui di tale recupero saranno destinati alla discarica stessa in tal modo esattamente osservandosi la disposizione contenuta nel D. L.vo 22/97, e successive integrazioni relativamente ai rifiuti conferibili in discarica a partire dal 1° Gennaio 2000;
- 4) la formazione di Biogas all'interno della discarica sarà assolutamente esclusa poiché le tipologie dei rifiuti che in ragione del parere espresso verrà consentito di smaltire in discarica, saranno insuscettibili di fermentazione e produzione di Biogas;
- 5) lo studio presentato ed il progetto ad esso sotteso espressamente prevedono un impianto per la captazione delle acque di percolazione (Tav. 8); per quanto riguarda il trattamento del percolato il Comitato ha ritenuto che esso debba essere assicurato o attraverso realizzazione e gestione di apposito impianto annesso ovvero mediante conferimento ad altro impianto autorizzato;
- 6) per quanto riguarda la copertura dei rifiuti abbandonati il Comitato ha ritenuto che il parere debba contenere apposita espressa prescrizione che la copertura debba essere effettuata giornalmente mediante idoneo terreno di copertura;
- 7) lo studio ed il progetto prevede apposito impianto antincendio ed apposito impianto di impermeabilizzazione della discarica ai fini della tutela della falda acquifera sottostante. In particolare, per quanto riguarda l'impianto antincendio, la Ditta dovrà acquisire apposita certificazione del competente comando Vigili del Fuoco;
- 8) la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti prevede un sistema regionale chiuso per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani, per quanto invece concerne i rifiuti speciali vige il re-

gime di libera privata iniziativa, ovviamente nel rispetto di tutte le leggi vigenti, che è sancita e riconfermata nel D. L.vo 22/97; nessuna disposizione emanata dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia si rileva come ostativo alla realizzazione e gestione di impianti di categoria e specie come quello in esame;

- 9) per quanto riguarda infine la possibilità che i Comuni vicini, ovviamente interessati, esprimano la propria valutazione in ordine allo studio proposto, il Comitato ha rilevato che le procedure V.I.A. e le forme di pubblicità che per essa la legge impone, ha lo scopo proprio di garantire a chiunque abbia interesse, di esprimere le proprie motivate argomentazioni; inoltre le posizioni e i punti di vista dei Comuni interessati e di qualunque altro Ufficio o Organismo competente, potranno e dovranno trovare la necessaria considerazione nell'ambito della Conferenza di Servizi che l'art. 27 del richiamato D.L.vo 22/97 prevede propedeuticamente all'approvazione finale del progetto che compete all'Amministrazione Provinciale.

Tutto ciò premesso il Comitato ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) saranno conferibili nella discarica esclusivamente i rifiuti derivanti da attività di trattamento e recupero dei seguenti materiali: carta e cartone, legno e assimilati, plastiche varie, vetro, metalli ferrosi e non ferrosi con esclusione comunque di rifiuti assimilati agli urbani e perciò di competenza esclusiva dei Comuni; in ogni caso non potranno essere conferiti in discarica quantitativi eccedenti il 60% dei rifiuti conferiti all'impianto per il recupero;
- 2) anche in dipendenza di quanto stabilito al punto 1) il presente parere è limitato all'area indicata quale 1° Lotto (Tav. 7 di progetto);
- 3) prima dell'entrata in esercizio dell'impianto dovrà essere acquisita la certificazione da parte dei Vigili del Fuoco;
- 4) le acque di percolazione devono essere trattate in impianto idoneo autorizzato;
- 5) i rifiuti abbancati devono essere giornalmente ricoperti con idoneo terreno, vegetale o inerte.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MOD. E INT.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

DELIBERA

– di esprimere, in conformità a quanto deciso dal Comitato di V.I.A. nella riunione del 22-12-1998 e per tutte le premesse espresse in narrativa e che qui si in-

tendono integralmente riportate, parere favorevole alla realizzazione del sistema integrato di trattamento per rifiuti in agro di Trani, proposto dalla ECOERRE s.r.l. di Bari, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) saranno conferibili nella discarica esclusivamente i rifiuti derivanti da attività di trattamento e recupero dei seguenti materiali: carta e cartone, legno e assimilati, plastiche varie, vetro, metalli ferrosi e non ferrosi con esclusione comunque di rifiuti assimilati agli urbani e perciò di competenza esclusiva dei Comuni; in ogni caso non potranno essere conferiti in discarica quantitativi eccedenti il 60% dei rifiuti conferiti all'impianto per il recupero;
- 2) anche in dipendenza di quanto stabilito al punto 1) il presente parere è limitato all'area indicata quale 1° Lotto (Tav. 7 di progetto);
- 3) prima dell'entrata in esercizio dell'impianto dovrà essere acquisita la certificazione da parte dei Vigili del Fuoco;
- 4) le acque di percolazione devono essere trattate in impianto idoneo autorizzato;
- 5) i rifiuti abbancati devono essere giornalmente ricoperti con idoneo terreno, vegetale o inerte;
 - la Società dovrà inoltre ottemperare alle seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere assicurata la continuità di funzionamento degli impianti idrovori, anche a mezzo di gruppi elettrogeni autonomi;
 - b) dovranno essere realizzate contropendenze e canallette di raccolta acqua perimetrali al corpo della discarica, esterne ai rilevati ed in sommità ai rilevati perimetrali;
 - c) dovrà essere realizzato un sistema di spurgo ad alla compressa del sistema drenante della discarica;
 - d) i pozzetti dovranno essere dimensionati alla capacità dei reflui provenienti dalla discarica;
 - e) dovrà essere realizzata la copertura completa con terreno vegetale di tutti i rilevati della discarica, avente uno spessore non inferiore a 0,5 metri anche sulle pareti laterali, nonché una consistente piantumazione di specie arboree e arbustive caratteristiche locali, evitando ogni geometrismo fin dalle prime fasi realizzative della discarica;
 - f) il conferimento dei rifiuti deve prevedere la massima possibile segregazione evitando la commistione di rifiuti tra loro non compatibili in base alle caratteristiche fisico-chimiche;
 - g) successivamente alla messa a dimora dei rifiuti, si dovrà procedere alla copertura giornaliera con materiale idoneo;
 - h) prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio il proponente dovrà presentare alla Provincia competente un manuale organico di certificazione gestione e controllo in fase di esercizio e post esercizio della discarica. Il manuale dovrà prevedere, tra l'altro, la esecuzione di determinazioni analitiche individuate in relazione alle caratteristiche chimiche dei rifiuti stoccati, da effettuarsi con frequenza

almeno quindicinale, da concordare con le autorità di controllo;

- i) il soggetto proponente dovrà predisporre all'atto dell'autorizzazione all'esercizio un piano operativo di intervento, per fronteggiare ogni eventuale emergenza ed in particolare quelle connesse ai sistemi di impermeabilizzazione;
- k) dovrà essere esercitata fin dalle prime fasi realizzative dell'impianto, per tutta la durata dell'attività della discarica e per un congruo periodo successivo alla sua chiusura una sorveglianza ambientale per mantenere sotto controllo e documentare l'entità, dell'impatto dovuto alla discarica; la sorveglianza ambientale dovrà avere riguardo della qualità dell'aria, delle acque sotterranee e superficiali e dei suoli, nell'area interessata, anche sulla base di indicatori ecologici riguardanti in particolare elementi vegetali ed animali: ciò al fine di orientare l'azione dell'autorità di controllo e segnalare tempestivamente le eventuali situazioni d'inquinanti; a tal fine:
- con periodicità almeno semestrale dovranno essere realizzate campagne con test di mutagenesi volti a verificare eventuali specificità del sito in oggetto rispetto alle zone circostanti;
 - dovrà essere controllato il livello di qualità dell'aria in un numero sufficientemente rappresentativo di postazioni in relazione ai possibili inquinanti emessi dalla discarica e dovranno essere determinati i livelli di deposizione annua al suolo in qualcuno dei punti maggiormente significativi;
 - dovrà essere certificata nel periodo del raccolto la concentrazione di sostanze contaminanti nei prodotti agricoli provenienti dalle aree immediatamente prospicienti la discarica;
 - dovrà essere controllata la presenza di metalli pesanti (almeno cromo, nichel, cadmio e mercurio) e di composti organo-clorurati in campioni di latte provenienti dall'allevamento zootecnico più vicino all'impianto ed in campioni di miele provenienti da alveari eventualmente posti nelle aree circostanti la discarica, per poter integrare in modo corretto i risultati sarà opportuno effettuare anche rilevamento in matrici analoghe presenti sul territorio, ma in aree non direttamente interessate dall'impianto;
 - la sorveglianza dovrà anche prevedere il controllo periodico della qualità dell'acqua in pozzi piezometrici posti idraulicamente a monte ed a valle della discarica.
- Il piano di monitoraggio ambientale dovrà essere concordato con le autorità di controllo e i risultati delle rilevazioni dovranno essere mantenuti a disposizione delle autorità competenti.
- di far notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
 - di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che

lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
dott. Paolo Carnevale

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze.

Il funzionario istruttore
responsabile del procedimento
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 2 dicembre 1998, n. 401

Art. 9 Contratto decentrato 1996/98 - Indennità area direttiva (art. 35 CCNL) - Criteri per attribuzione punteggi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E METODI

Omissis

DETERMINA

- di disporre l'attribuzione dei punteggi indicati nella seguente "tabella di valutazione":

<u>A) INCARICO AFFIDATO:</u>	PUNTI
• con deliberazione di G.R. e/o Ufficio Presidenza del Consiglio R.	50
• con decreto Presidente G.R.	45
• con ordine di servizio dell'Assessore	40
• con ordine di servizio del Dirigente del Settore	35
• con ordine di servizio del Dirigente dell'Ufficio	30
• situazione di fatto	20
 <u>B) RESPONSABILITÀ AFFIDATA:</u>	
• Ufficio	50
• Unità operativa complessa	40
• Unità operativa semplice	30
 <u>C) COMPLESSITÀ DELLE COMPETENZE:</u>	
• Materie diverse	05
• Complessità del procedimento amministrativo	05
 <u>D) SPECIALIZZAZIONE DEI COMPITI AFFIDATI:</u>	
• Ordinamento	05
• Specificità dei compiti affidati	05
 <u>E) RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/90:</u>	
• Atto di G.R. e/o Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale	25
• Atto del Dirigente del Settore	20
• Atto del Dirigente dell'Ufficio	15
• Quale situazione di fatto	10
• Affidamento di incarichi specifici	05

N.B. FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 25

F) TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO:

- Diploma di Laurea 50
- Diploma Universitario 45
- Diploma di scuola media superiore 40
- Altro titolo di studio 30

G) ABILITAZIONE E SPECIALIZZAZIONE:

- Abilitazione 05
- Specializzazione 05
- Eventuali altri titoli attinenti le funzioni esercitate 05

N.B. FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 15.

- Di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Gestioni Speciali di predisporre, sulla scorta dei punteggi indicati nella tabella di cui sopra, la graduatoria finale degli aventi titolo, con la contestuale liquidazione degli importi relativi alle indennità spettanti ad ognuno, mediante Determinazione Dirigenziale.
 - Di dare notizia ai destinatari dell'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/90 - art. 8, comma 3° - mediante pubblicazione della presente Determinazione nel B.U.R.P. entro cinque giorni dalla data di approvazione della stessa.
 - Di notificare agli uffici interessati il presente provvedimento per i conseguenti adempimenti di competenza.
- Il presente provvedimento:
- non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97;
 - sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
 - sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della G.R. e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PERSONALE 20 gennaio 1999, n. 30

Rettifica parziale della determinazione del dirigente del settore personale n. 477 del 10-12-1998 avente ad oggetto: esecuzione ordinanze T.A.R. Puglia - sede di Bari - nn. 642/98 - 669/98 - 670/98 - 671/98 - 672/98 - 674/98 - 675/98 - 676/98 - 677/98 - 679/98 - 680/98 - 681/98 - 682/98 - 683/98. Revoca determinazione del dirigente settore personale n. 106/98.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE,
ORGANIZZAZIONE E METODI

Omissis

DETERMINA

Di prendere atto che, per mero errore materiale, è stata indicata l'Ordinanza relativa alla dipendente D'ELIA GIUSEPPINA con il n. 642/98 e non con il n. 673/98.

Di rettificare la Determinazione n. 477/98 e l'allegato "A", parte integrante e sostanziale, sostituendo il n. 642/98 con il n. 673/98.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- non è soggetto a controllo ai sensi della Legge n. 127/97;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Gestione delle Risorse Umane.

dott. Bernardo Notarangelo

Allegato "A"

Ordinanza n.	Ricorrenti
673 del 29 ottobre 1998	D'ELIA Giuseppina
669 del 29 ottobre 1998	CATAMERÒ Maurizio
670 del 29 ottobre 1998	CICCONI Carmela Maria Grazia
671 del 29 ottobre 1998	DE BARTOLO Giuseppina
672 del 29 ottobre 1998	DE MARCO Giulia
674 del 29 ottobre 1998	DI COSOLA Giacinta
675 del 29 ottobre 1998	DIMA Lucio, TROIANO Pasquale, SABATO Maria Luisa
676 del 29 ottobre 1998	MINONNE Fernando
677 del 29 ottobre 1998	LIMITONE Narda
678 del 29 ottobre 1998	RINALDI Vincenzo
679 del 29 ottobre 1998	RICCI Paola
680 del 29 ottobre 1998	RICCI Chiara
681 del 29 ottobre 1998	SPERA Maria
682 del 29 ottobre 1998	TRIZIO Maria
683 del 29 ottobre 1998	VENTRELLA Giancarlo

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 28 gennaio 1999, n. 12

L.R. 04-07-1974, n. 22 - IPAB "Istituto per i Servizi alle persone (I.S. Pe)" con sede in Maglie. Rideterminazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DELIBERA

1. Di rideterminare, a decorrere dall'01-01-1998, l'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB "Istituto Per I Servizi Alle Persone" con sede in Maglie, nella misura di L. 1.200.000 (unmilione duecentomila) lorde mensili, fermo restando l'incremento di 1/3 e il rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge, così come determinata con deliberazione della Giunta Regionale 11-11-1997 n. 8088.
2. Di dare atto che la spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB "Istituto Per i Servizi Alle Persone" con sede in

Maglie, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17-07-1890, n. 6972.

3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12-04-1994 n. 13 la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di n. quattro pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della l.r. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio regionale nè a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Di Carlo

ORDINANZA COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 1 febbraio 1999, n. 23

Esercizio provvisorio dell'impianto di discarica controllata a servizio del comune di Foggia in loc. Passo Breccioso.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

Omissis

ORDINA

1. È disposto l'esercizio provvisorio nel limite massimo di quarantacinque giorni, a decorrere dalla effettiva data di entrata in esercizio, della discarica controllata per r.s.u. di Foggia in loc. Passo Breccioso a servizio del comune di Foggia.

2. L'esercizio provvisorio dell'impianto è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- siano interessate esclusivamente le aree già compiutamente attrezzate a seguito dei lavori di ampliamento in corso e non si interferisca con il completamento delle altre opere previste;
- sia attivato, ad onere del Comune di Foggia di concerto con il Dipartimento di Prevenzione della Az. USL FG3, il monitoraggio settimanale dei volumi di discarica controllata attrezzati e disponibili, con relativa comunicazione all'Amministrazione provinciale di Foggia, alla Regione Assessorato all'Ambiente e al Commissario delegato;
- siano assicurate le prescrizioni già contenute nel provvedimento G.P. di Foggia n. 548/98, in fase di completamento dei lavori di ampliamento in atto e in fase di gestione temporanea;
- sia assicurata la copertura giornaliera dei rifiuti

compattati con terra di riporto ad elevata componente sabbiosa ghiaiosa da ottenersi con mirate movimentazioni dal materiale di scavo appositamente accumulato nei pressi della discarica;

- sia verificata la stabilità degli argini perimetrali in via di realizzazione, anche in relazione alle caratteristiche tecniche del materiale utilizzato e sia comunque garantita la massima compattazione del materiale utilizzato per la formazione dei medesimi argini, con controlli in corso d'opera sulla densità del materiale compattato.

3. Il Sindaco del Comune di Foggia, ai fini dell'esercizio provvisorio di cui al presente provvedimento, comunica l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 2, o l'avvio delle stesse, all'Amministrazione provinciale di Foggia, alla Regione Puglia e al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia.

4. Il Sindaco del Comune di Foggia, altresì, provvede a dare pieno adempimento agli impegni assunti e richiamati dalla Az. USL FG3, relativi alla definizione dello studio sulla situazione ambientale complessiva dell'area di Passo Breccioso, con particolare riferimento all'analisi idrogeologica generale dell'area stessa.

5. Il Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia, dispone, a seguito della comunicazione del Sindaco di Foggia, la verifica degli adempimenti prescrittivi a carico del Comune di Foggia di cui ai precedenti punti 2 e 4.

Il presente provvedimento è esecutivo dalla data di notifica dello stesso ed è notificato per l'esecuzione al Sindaco del comune di Foggia, al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Foggia e al Responsabile del Dipartimento Prevenzione della Az. USL FG3. È inviato inoltre, per opportuna conoscenza, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, al Prefetto di Foggia, alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il provvedimento è altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 1 febbraio 1999

Il Commissario delegato
prof. Salvatore Distaso

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO SINDACALE 2 settembre 1998, n. 3

Esproprio.

A favore del Demanio della Regione Puglia è pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupa-

zione definitiva degli immobili riportati nel Catasto Rurale del Comune di Canosa intestati alle Ditte:

- 1) DI NUNNO CELESTINO - cod. fisc.: DNNCST37P09B619I - nato a Canosa - li 09-09-1937 - Partita: 23646 - Fg. 2 P.IIa: 315 ex 61 Sup.: 241 mq - Fg. 2 P.IIa: 236 ex 154 Sup. 190 mq. - ULIVETO - Totale indennità L.: 2.010.200;
- 2) DI VITTORIO MICHELE - cod. fisc.: DVTMHL54E15A669T - nato a Barletta - li 15-05-1954 - Partita: 32084 - Fg. 2 P.IIa: 330 ex 57 Sup.: 523 mq - Fg. 2 P.IIa: 242 ex: 62 Sup.: 405 mq - Fg. 2 P.IIa: 239 ex: 79 Sup.: 408 mq - Fg. 2 P.IIa: 327 ex: 161 Sup.: 475 mq - ULIVETO - Totale indennità L.: 14.566.200;
- 3) SFREGOLA MARIA RAFFAELLA - cod. fisc.: SFRMRF27T51A669T - nata a Barletta - li 11-12-1927 - Partita: 54058 - Fg. 2 P.IIa: 245 ex: 63 Sup.: 760 mq. - ULIVETO - Totale indennità L.: 1.896.000;
- 4) DIAFERIO SAVINO - cod. fisc.: DFRSVN08C26B619A - nato a Canosa - li 26-03-1908 - Partita: 13257 - Fg. 2 P.IIa: 247 ex: 64 Sup.: 475 mq - ULIVETO - Totale indennità L.: 997.500;
- 5) DIAFERIO ANNA - cod. fisc.: DFRNNA45R53B619V - nata a Canosa - li 13-10-1945 - Partita: 28661 - Fg. 2 P.IIa: 251 ex: 65 Sup.: 190 mq - Fg. 2 P.IIa: 249 ex: 69 Sup.: 285 mq - ULIVETO - Totale indennità L.: 997.500;
- 6) DAMATO FRANCESCO - cod. fisc.: DMTFNO48M24A669S - nato a Barletta - li 24-08-1948 - Partita: 32016 - Fg. 2 P.IIa: 255 ex 67 Sup.: 475 mq - Fg. 2 P.IIa: 253 ex: 66 Sup.: 285 mq - TENDONE DA VINO - Totale indennità L.: 4.876.800;
- 7) PIAZZOLLA MARIA - cod. fisc.: PZZMRA69T52A669F - nata a Barletta - li 12-12-1969 - Partita: 18715 - Fg. 2 P.IIa: 257 ex: 140 Sup.: 570 mq - TENDONE UVA TAVOLA - Totale indennità L.: 3.257.500;
- 8) LAMANNA GIUSEPPE D.CO - cod. fisc.: LMNGPP22T01B619P - nato a Canosa - li 01-12-1922 - Partita: 27388 - Fg. 2 P.IIa: 259 ex: 179 Sup.: 760 mq - TENDONE UVA TAVOLA - Totale indennità L.: 5.750.000;
- 9) SCOLLETTA PASQUALE - cod. fisc.: SCLPQL45C07B619U - nato a Canosa - li 07-03-1945 - Partita: 28769 - Fg. 2 P.IIa: 318 ex: 60 Sup.: 478 mq - ULIVETO - Totale indennità L.: 2.207.600;
- 10) PAPARELLA MICHELE - cod. fisc.: PPRMHL31M16A669 - nato a Barletta - li 16-08-1931 - Partita: 33618 - Fg. 2 P.IIe: 321, 322 ex 59 Sup.: 1490 mq - ULIVETO - Totale indennità L.: 10.058.000;
- 11) MESSINA MARIA FONTE - cod. fisc.: MSSMFN51T46B619P - nata a Canosa - li 06-12-1951 - Partita: 35839 - Fg. 2 P.IIa: 324 ex 58 Sup.: 898 mq - ULIVETO - Totale indennità L.: 1.885.800;
- 12) DI VITTORIO GIUSEPPE - cod. fisc.: DVTGPP44P17A669M - nato a Barletta - li 17-09-1944 - Partita: 29254 - Fg. 2 P.IIe: 332, 333 ex: 70 Sup.: 2549 mq - Fg. 2 P.IIe: 334, 335 ex: 171 Sup.: 4413 mq - Fg. 4 P.IIa 160 Sup.: 730 mq - TENDONE UVA TAVOLA - Totale indennità L.: 83.970.000;
- 13) CONTE VINCENZO - cod. fisc.: CNTVCN26B18A669O - nato a Barletta - li 18-02-1926 - Partita: 28960 - Fg. 2 P.IIa: 337 ex: 170 Sup.: 968 mq - TENDONE DA VINO - Totale indennità L.: 11.386.480;
- 14) QUARTO SALVATORE - cod. fisc.: QRTSVT58M07A669A - nato a Barletta - li 07-08-1958 - Partita: 20157 - Fg. 2 P.IIa: 265 ex: 81 Sup.: 350 mq - Fg. 2 P.IIe: 262, 263 ex: 37 Sup.: 20 mq - ULIVETO - Totale indennità L.: 877.000;
- 15) FORTUNATO RICCARDO - cod. fisc.: FRTRCR42R01B619K - nato a Canosa - li 01-10-1942 - Partita: 55171 - Fg. 2 P.IIa: 261 ex: 30 Sup.: 300 mq - ULIVETO - Totale indennità L.: 990.000;
- 16) FIORELLA GIUSEPPE - cod. fisc.: FRLGPP26A15A669W - nato a Barletta - li 15-01-1926 - Partita: 27191 - Fg. 2 P.IIa: 339 ex: 77 Sup.: 122 mq - TENDONE UVA TAVOLA - Totale indennità L.: 9.767.500;
- 17) CORTELLINO GAETANO - cod. fisc.: CRTGTN70S23A669T - nato a Barletta - li 23-11-1970 - Partita: 33536 - Fg. 2 P.IIa: 348 ex: 228 Sup.: 67 mq - TENDONE UVA VINO - Totale indennità L.: 1.586.120;
- 18) QUARTO SALVATORE - cod. fisc.: QRTSVT58M07A669A - nato a Barletta - li 07-08-1958 - Partita: 33536 - Fg. 2 P.IIa: 346 ex: 187 Sup.: 235 mq - TENDONE UVA VINO - Totale indennità L.: 5.094.600;
- 19) QUARTO SALVATORE - cod. fisc.: QRTSVT58M07A669A - nato a Barletta - li 07-08-1958 - Partita: 33536 - Fg. 2 P.IIa: 350 ex: 29 Sup.: 25 mq - Fg. 2 P.IIa: 344 ex: 147 Sup.: 1093 mq - TENDONE UVA VINO - Totale indennità L.: 15.910.480;
- 20) CONTE AGOSTINO - cod. fisc.: CNTGTN28R23A669H - nato a Barletta - li 23-10-1928 - Partita: 53979 - Fg. 4 P.IIa: 257 ex: 157 Sup.: 400 mq - TENDONE UVA TAVOLA - Totale indennità L.: 4.020.000;
- 21) DI PASQUALE SAVERIO - cod. fisc.: DPSSVR49C14A285I - nato in Andria - li 14-03-1949 - Partita: 31364 - Fg. 4 P.IIa: 261 ex 250 Sup.: 1055 - ULIVETO - Totale indennità L.: 7.625.000;
- 22) LEONE NUNZIO - cod. fisc.: LNENNZ48M16B619R - nato a Canosa - li 16-08-1948 - Partita: 33398 - Fg. 4 P.IIa: 263 ex: 155 Sup.: 200 mq - Fg. 4 P.IIa: 265 ex: 156 Sup.: 200 mq - TENDONE DA VINO - Totale indennità L.: 3.524.000;

- 23) PALMIERI TOMMASO - cod. fisc.: PLMTMS17A10B619F - nato a Canosa - li 10-01-1917 - Partita: 18096 - Fg. 4 P.IIa: 255 ex: 9 Sup.: 568 mq - ULIVETO - Totale indennità L.: 2.385.600;
- 24) TACCARDI ALFONSO - cod. fisc.: TCCLNS30P26B619F - nato a Canosa - li 26-09-1930 - Partita: 20979 - Fg. 4 P.IIa: 267 ex 154 Sup.: 200 mq - TENDONE UVA VINO - Totale indennità L.: 1.056.000;
- 25) COLAPINTO ANNA - cod. fisc.: CLPNA25C58B619Y - nata a Canosa - il 18-03-1924 - MERRA SABINO - cod. fisc.: MRRSBN54L19B619Z - nato a Canosa - il 19-07-1954 - MERRA LEONARDO - cod. fisc.: MRRLRD57B04B619C - nato a Canosa - il 04-02-1957 - Partita: 20982 - Fg. 4 P.IIa: 259 ex: 158 Sup.: 698 mq - TENDONE UVA VINO - Totale indennità L.: 4.779.400.

Le indennità relative sono state definitivamente accettate dalla Ditta e pagate.

A cura dell'Ente Espropriante, il presente decreto sarà notificato a tutti i proprietari, nella forma delle citazioni, ed un estratto del medesimo sarà inserito al F.A.L. della provincia di Bari e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.).

L'Espropriante provvederà, altresì ad effettuare la trascrizione e le relative voltture catastali.

....., li 2 Settembre 1998

Il Sindaco

COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO (Foggia)
DELIBERA C.C. 22 giugno 1998, n. 55

Approvazione lottizzazione D1/5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare in via definitiva ai sensi della Legge Regionale N. 56/80 la Lottizzazione D1/5 Parziale in Ditta Stanisci Giuseppe, adottato con atto deliberativo N. 41 del 30-04-1996.

Sannicandro Garganico li 27-01-1999

Il Capo Settore Urbanistica
ing. Giuseppe Berardi

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di pubblica selezione per un incarico quin-

quennale di Dirigente Medico 2° livello disciplina Radiodiagnostica. Riapertura termini.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 1912 del 18-12-1998, **sono riaperti i termini** per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per titoli ed esame colloquio per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 - 3° comma - del Decreto Legislativo 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di un incarico quinquennale nel Ruolo: SANITARIO - Profilo Professionale: MEDICI - Posizione Funzionale: **II LIVELLO DIRIGENZIALE per la Disciplina di: RADIODIAGNOSTICA.**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) REQUISITI SPECIFICI, previsti dall'art. 5, comma 1 D.P.R. n. 484/97:

a) **iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

b) **anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina, e Specializzazione nella disciplina.**

Art. 10 D.P.R. 484/97: L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ecc. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario. Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del D.P.R. 761/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

c) **curriculum**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 dello stesso D.P.R. 484/97.

Art. 15, comma 3, D.P.R. 484/97: Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

d) **attestato di formazione manageriale.**

Art. 15 comma 2 D.P.R. 484/97: Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti con il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, ad esclusione di quello della lettera d) del comma 1.

Art. 15 comma 4 D.P.R. 484/97: Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso

dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti e dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Coloro che hanno già presentato domanda per la selezione di che trattasi, così come pubblicata sulla G.U. della Repubblica n. 30 del 17-04-1998, possono integrare la documentazione già allegata alla domanda di partecipazione.

I requisiti per la partecipazione all'Avviso devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'Avviso, gli interessati dovranno far pervenire, **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. BA/3 - Piazza De Napoli n. 5 - 70022 - Altamura.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con Avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio postale accettante.

La documentazione integrativa da parte dei candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione alla selezione di che trattasi, dovrà pervenire entro i termini di cui sopra.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, quanto segue:

- a) le complete generalità con indicazioni della data e luogo di nascita e della residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979, all'art. 37 di D.L. n. 29/93 e successivo D.P.C.M. del 07-02-1994 n. 174, riguardanti i cittadini degli Stati membri della C.E.E.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) idoneità fisica all'impiego;
- i) la disponibilità specifica all'assegnazione presso qualsiasi sede di servizio;
- l) l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'Avviso.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici, di cui al sopraindicato punto 1);
- 2) certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;
- 3) tutti quei titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse per la valutazione di merito dell'elenco degli idonei.

I titoli devono essere prodotti in originale, o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- 4) eventuali documenti, attestanti i titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni;
- 5) curriculum professionale;
- 6) elenco in triplice copia dei documenti allegati alla domanda.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale - Art. 8 D.P.R. 484/97:

1) La Commissione, di cui all'art. 15 del D.L. n. 502/92, accerta l'idoneità del candidato sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

2) Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

3) I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini del comma 1) concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative formalmente documentate con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il

conseguimento del Diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 dello stesso D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

4) Nella valutazione del curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere.

5) I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al comma 3), lettera c), e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore e il fatto di terzi, dovesse pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione - a ciò costituita - dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 15, 3° comma del D.L.vo n. 502/92, predisporrà l'elenco degli idonei, come sopra detto e riportato dall'art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione formula, per ciascun candidato un giudizio di Idoneità predisponendo l'elenco degli idonei dal quale il Direttore Generale opererà la scelta dei soggetti cui affidare l'incarico quinquennale di cui al presente bando.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi del richiamato art. 15, 3° comma, del D.L.vo 502/92.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la posizione funzionale apicale dal vigente contratto di lavoro per la dirigenza medica.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa Assunzioni e Concorsi - Tel. n. 080 - 3108330.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Diri-

gente Medico II livello disciplina Ginecologia e Ostetricia e disciplina Chirurgia Generale.

In esecuzione della deliberazione n. 223 del 25-01-1999 è indetto avviso per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 - 3° comma - del D. L.vo 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 10-12-1997, n. 484, di un incarico quinquennale a MEDICO di 2° LIVELLO DIRIGENZIALE nelle seguenti discipline:

— GINECOLOGIA e OSTETRICIA presso i presidi ospedalieri di Putignano
— CHIRURGIA GENERALE presso il presidio ospedaliero di Conversano.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego
3. età non superiore al 60° anno alla data del conferimento dell'incarico quinquennale fatti salvi i casi particolari previsti dalla vigente normativa in materia;
4. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
5. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nelle discipline;
6. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.

Possono accedere al predetto incarico anche coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento nella disciplina cui si concorre.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'avviso, gli interessati dovranno far pervenire, entro il (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica), domanda di partecipazione redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'avviso.

Le domande perverranno esclusivamente a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in originale o copia autenticata, in carta semplice, i seguenti documenti.

1. certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
3. certificato dimostrante il possesso dell'anzianità di servizio prevista e della specializzazione se fatte valere quali requisiti di ammissione
4. certificato dimostrante l'eventuale possesso dell'idoneità nazionale, nella disciplina cui si concorre.

Inoltre i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative a titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la formazione dell'elenco degli idonei.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno, privo dei requisiti richiesti.

Modalità di selezione:

Apposita commissione nominata dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 15 - 3° comma - del D. L.vo n. 502/1992, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

1. di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire.
2. della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

Conferimento incarico:

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del citato art. 15 - 3° comma - del D. L.vo n. 502/1992, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice.

L'incarico di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi del richiamato art. 15 del D. L.vo n. 502/1992.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del 1° livello dirigenziale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto di lavoro della dirigenza medica riferito alla posizione funzionale apicale medica.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali come indicati nella richiesta dell'amministrazione, quelli già presentati dovranno essere regolarizzati in bollo.

La partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro specificatamente non previsto si fa riferimento alla normativa vigente che disciplina la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa - concorsi e assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano - (tel. 080/4050233).

Putignano, lì

Il Direttore Generale
dott. ing. Domenico Modugno

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Ingegnere dirigente.

In attuazione: alla deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 25-01-1999 esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dall'art. 18 del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni; dal DPR 483/97, nonché dal Decreto L.vo 80/98.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1,

del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-05-1997.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

1) Diploma di laurea in Ingegneria.

2) Abilitazione all'esercizio della professione.

3) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo ed ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali, di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione al concorso, in base all'art. 45, comma 15 D.Leg.vo 31-03-1998, n. 80, è altresì consentita ai candidati:

- a) in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata svolta per lo stesso periodo presso enti o pubbliche amministrazioni aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo di Dirigente Ingegnere ovvero:
- b) che abbiano svolto per almeno cinque anni attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo (con specifico riferimento al requisito dei cinque anni di attività) a quello previsto per il profilo di Dirigente Ingegnere.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) è comunque richiesta l'iscrizione da almeno cinque anni all'Albo Professionale dell'ordine degli Ingegneri.

Le esperienze ed attività lavorative di cui al precedente punto 3 sono tra loro cumulabili ai fini del computo del quinquennio di attività.

4) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lvo. 03-01-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccoman-

data A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta, Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- 5) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data, della votazione riportata e della Università presso cui è stato conseguito;
- 6) l'abilitazione all'esercizio professionale con l'indicazione della data, della votazione riportata e della Università presso cui è stata conseguita;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati ai sensi degli artt. 20 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97, quelli prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 9) il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I beneficiari della legge 05-02-1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

- 1) Diploma di laurea in Ingegneria
- 2) Abilitazione all'esercizio professionale
- 3) Certificato attestante il possesso di uno dei requisiti di cui al punto 3 dei requisiti specifici di ammissione del presente bando
- 4) Certificato di iscrizione all'albo professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatte in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione delle precedenza o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni di legge, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore generale dell'Azienda USL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato direttamente ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove con lettera raccomandata A.R.

PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 65 del D.P.R. 483/97 il punteggio massimo di punti è 100 ed è così riportato:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

- a) prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse,
- b) prova teorico - pratica: esame e parere scritto su un progetto o impianto;
- c) prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego. La graduatoria dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, 4 e 5 comma del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, o da altre disposizioni di legge che prevedano riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

Le graduatorie dei vincitori rimangono efficaci per un termine di 18 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili (comma 7 - art. 18, D.P.R. 483/97).

ADEMPIMENTO DEI VINCITORI.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la USL comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria - professionale - tecnica e amm.va.

Ai sensi della legge 370/88, coloro che saranno chiamati in servizio a qualunque titolo a seguito del presente concorso, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - dell'Azienda USL FG/1, Via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

Il Direttore Generale
dott. Vincenzo Di Venere

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Oculistica. Riapertura termini.

In esecuzione della delibera n. 322 dell'11-03-1998 di indizione, e della delibera n. 2160 del 26 novembre 1998 di elevazione dei posti messi a concorso da n. 1 a n. 5 e delle delibere n. 235 del 04-03-1998 e n. 76 del 26-01-1999 riguardanti la regolamentazione dell'art. 3 comma 6 e 7 della legge n. 127 del 15-05-1997 in G.U. n. 113 del 17-05-1997 concernente i limiti di età; ed ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 10 dicembre 1997 in G.U. n. 13 del 17

gennaio 1998, dalla L. 207/85, dalla L.R. 9/86 e dalle Circolari della Regione Puglia n. 24/11352/327/19 del 03-06-1992 e n. 24/3374/225/19 del 07-02-1997 n. 3/97 sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di I livello dirigenziale - disciplina Oculistica, con le procedure di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1998.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20 dicembre 12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- 3) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4) Abilitazione all'esercizio della professione medica;
- 5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da idoneo e valido certificato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 6) Specializzazione in Oculistica, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56 e 74 del DPR. 483/97;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle surrichiamate vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso.

2) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico-Consortiale" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - BARI - 70124 - spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile

se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (comma 7 art. 2 D.P.R. n. 483 del 10-12-1997 in G.U. n. 13 del 17-01-1998).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso (art. 3 D.P.R. 483/97), debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza Italiana o equivalente;
- il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

Il candidato deve, altresì, dichiarare in domanda il numero di codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

4) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA - FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione:

- certificato, valido ed efficace, di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- l'originale o sua copia autenticata, del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione all'esercizio della professione medica;
- diploma di specializzazione nella disciplina di oculistica e/o equipollente di cui al D.M.S. 30-01-1998.

Alla domanda devono essere allegati, inoltre:

- i titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice dei do-

cumenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari firmati dal legale rappresentante dell'Ente.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

Gli eventuali titoli di studio, titoli scientifici e pubblicazioni soltanto dichiarati nella domanda, non documentati, non saranno considerati agli effetti della formulazione della graduatoria.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Saranno in ogni caso ritenuti giunti fuori termine, i plichi portanti bollo postale accettante posteriore alla data di chiusura del bando di concorso.

Tutti i documenti e titoli devono essere prodotti in originale o in copia autentica, i documenti di carriera o di servizio devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli.

I concorrenti che risulteranno vincitori, dovranno regolarizzare tutta la documentazione presentata o da presentare con l'applicazione del bollo nella misura vigente.

Le pubblicazioni devono essere a stampa in originale o in copia autenticata. Non saranno valutate, se prodotte in forma diversa.

5) PROVE DI ESAME: ART. 7 E 26 D.P.R. 10-12-1997 N. 483:

Il diario delle prove scritte, ai sensi del comma 1 art. 7 del D.P.R. 483/97, deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente della volontà dei singoli concorrenti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10-12-1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1997.

Eventuali dichiarazioni temporaneamente sostitutive, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15 del 04-01-1968, non potranno essere prodotte per documentare il possesso del titolo di studio, dell'abilitazione professionale, dell'iscrizione ad Ordini e/o albi professionali nè per l'attestazione di servizi di pubblico impiego prestati.

I titoli redatti in lingua ufficiale della C.E.E. saranno valutati con attribuzione dei punteggi stabiliti dalla Commissione esaminatrice in sede di predisposizione dei criteri di massima, ancorchè non tradotti, salva la facoltà della Commissione esaminatrice di chiedere all'Amministrazione dell'Ente in caso di dubbi, di procedere alla traduzione dei titoli stessi mediante un perito.

Il trattamento economico è quello stabilito dal C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica 1° livello dirigenziale vigente.

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, e dovrà produrre all'Amministrazione stessa - Area Gestione del Personale entro il termine prescritto, a pena di decadenza della nomina, in carta legale ad eccezione di quelli sub. 2), sub. 9) e sub. 10):

- 1) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 2) certificato di nascita;
- 3) certificato di residenza;
- 4) certificato di iscrizione nelle liste elettorali;
- 5) l'attestato di identità personale;
- 6) certificato di cittadinanza;
- 7) certificato stato di famiglia;
- 8) l'esito di leva autentificato;
- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) dichiarazione dell'Ufficio Concorsi attestante l'avvenuta regolarizzazione in bollo dei documenti già presentati.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro 30 giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando è stato emanato ai sensi del com-

ma 1 art. 1 della legge n. 662 del 23-12-1996 in G.U. suppl. ord. 303 del 28-12-1996.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. 10-12-1997 n. 483, alla Legge 207/85 e alla Legge Regionale n. 9/86.

Il presente bando è stato emanato con le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 761/79 e del D.P.R. 10-12-1997.

Per ulteriori Informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - P.zza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5473668/5473507.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
dr. Michele Pontrelli

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Cardiologia.

In esecuzione alla delibera n. 2278 dell'10-12-1998 di indizione, e delle delibere n. 235 del 04-03-1998 e n. 76 del 26-01-1999 riguardanti la regolamentazione dell'art. 3 comma 6 e 7 della legge n. 127 del 15-05-1997 in G.U. n. 113 del 17-05-1997 concernente i limiti di età; ed ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 10 dicembre 1997 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1998, dalla L. 207/85, dalla L.R. 9/86 e dalle Circolari della Regione Puglia n. 24/11352/327/19 del 03-06-1992 e n. 24/3374/225/19 del 07-02-1997 n. 3/97 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di I livello dirigenziale - disciplina Cardiologia, con le procedure di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1998.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20 dicembre 12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- 3) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4) Abilitazione all'esercizio della professione medica;
- 5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da idoneo e valido certificato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

6) Specializzazione in Cardiologia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56 e 74 del DPR. 483/97;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle surrichiamate vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso.

2) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico-Consortoriale" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - BARI - 70124 - spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (comma 7 art. 2 D.P.R. n. 483 del 10-12-1997 in G.U. n. 13 del 17-01-1998).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso (art. 3 D.P.R. 483/97), debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza Italiana o equivalente;
- il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

Il candidato deve, altresì, dichiarare in domanda il numero di codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta per-

venire ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

4) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA - FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione:

- certificato, valido ed efficace, di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- l'originale o sua copia autenticata, del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione all'esercizio della professione medica;
- diploma di specializzazione nella disciplina di Cardiologia e/o equipollente di cui al D.M.S. 30-01-1998.

Alla domanda devono essere allegati, inoltre:

- i titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari firmati dal legale rappresentante dell'Ente.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

Gli eventuali titoli di studio, titoli scientifici e pubblicazioni soltanto dichiarati nella domanda, non documentati, non saranno considerati agli effetti della formulazione della graduatoria.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Saranno in ogni caso ritenuti giunti fuori termine, i plichi portanti bollo postale accettante posteriore alla data di chiusura del bando di concorso.

Tutti i documenti e titoli devono essere prodotti in originale o in copia autentica, i documenti di carriera o di servizio devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli.

I concorrenti che risulteranno vincitori, dovranno regolarizzare tutta la documentazione presentata o da presentare con l'applicazione del bollo nella misura vigente.

Le pubblicazioni devono essere a stampa in originale o in copia autenticata. Non saranno valutate, se prodotte in forma diversa.

5) PROVE DI ESAME: ART. 7 E 26 D.P.R. 10-12-1997 N. 483:

Il diario delle prove scritte, ai sensi del comma 1

art. 7 del D.P.R. 483/97, deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10-12-1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1997.

Eventuali dichiarazioni temporaneamente sostitutive, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15 del 04-01-1968, non potranno essere prodotte per documentare il possesso del titolo di studio, dell'abilitazione professionale, dell'iscrizione ad Ordini e/o albi professionali nè per l'attestazione di servizi di pubblico impiego prestati.

I titoli redatti in lingua ufficiale della C.E.E. saranno valutati con attribuzione dei punteggi stabiliti dalla Commissione esaminatrice in sede di predisposizione dei criteri di massima, ancorchè non tradotti, salva la facoltà della Commissione esaminatrice di chiedere all'Amministrazione dell'Ente in caso di dubbi, di procedere alla traduzione dei titoli stessi mediante un perito.

Il trattamento economico è quello stabilito dal C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica 1° livello dirigenziale vigente.

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, e dovrà produrre all'Amministrazione stessa - Area Gestione del Personale entro il termine prescritto, a pena di decadenza

della nomina, in carta legale ad eccezione di quelli sub. 2), sub. 9) e sub. 10):

- 1) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 2) certificato di nascita;
- 3) certificato di residenza;
- 4) certificato di iscrizione nelle liste elettorali;
- 5) l'attestato di identità personale;
- 6) certificato di cittadinanza;
- 7) certificato stato di famiglia;
- 8) l'esito di leva autenticato;
- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) dichiarazione dell'Ufficio Concorsi attestante l'avvenuta regolarizzazione in bollo dei documenti già presentati.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro 30 giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando è stato emanato ai sensi del comma 1 art. 1 della legge n. 662 del 23-12-1996 in G.U. suppl. ord. 303 del 28-12-1996.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. 10-12-1997 n. 483, alla Legge 207/85 e alla Legge Regionale n. 9/86.

Il presente bando è stato emanato con le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 761/79 e del D.P.R. 10-12-1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - P.zza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5473668/5473507.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
dr. Michele Pontrelli

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medica e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione alla delibera n. 2282 dell'10-12-1998 di indizione, e delle delibere n. 235 del 04-03-1998 e n. 76 del 26-01-1999 riguardanti la regolamentazione dell'art. 3 comma 6 e 7 della legge n. 127 del 15-05-1997 in G.U. n. 113 del 17-05-1997 concernente i limiti di età; ed ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 10 dicembre 1997 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1998, dalla L. 207/85, dalla L.R. 9/86 e dalle Circolari della Regione Puglia n. 24/11352/327/19 del 03-06-1992 e n. 24/3374/225/19 del 07-02-1997 n. 3/97 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di I livello dirigenziale - disciplina Medicina e Chirurgia

d'Accettazione e d'Urgenza, con le procedure di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1998.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20 dicembre 12.1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- 3) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4) Abilitazione all'esercizio della professione medica;
- 5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da idoneo e valido certificato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 6) Specializzazione in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'URGENZA, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56 e 74 del DPR. 483/97;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle surrichiamate vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso.

2) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico-Consortiale" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - BARI - 70124 - spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (comma 7 art. 2 D.P.R. n. 483 del 10-12-1997 in G.U. n. 13 del 17-01-1998).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso (art. 3 D.P.R. 483/97), debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza Italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

Il candidato deve, altresì, dichiarare in domanda il numero di codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

4) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA - FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione:

- certificato, valido ed efficace, di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- l'originale o sua copia autenticata, del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione all'esercizio della professione medica;
- diploma di specializzazione nella disciplina di Medicina d'accettazione e d'urgenza e/o equipollente di cui al D.M.S. 30-01-1998;

Alla domanda devono essere allegati, inoltre:

- i titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

— eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari firmati dal legale rappresentante dell'Ente.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

Gli eventuali titoli di studio, titoli scientifici e pubblicazioni soltanto dichiarati nella domanda, non documentati, non saranno considerati agli effetti della formulazione della graduatoria.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Saranno in ogni caso ritenuti giunti fuori termine, i plichi portanti bollo postale accettante posteriore alla data di chiusura del bando di concorso.

Tutti i documenti e titoli devono essere prodotti in originale o in copia autentica, i documenti di carriera o di servizio devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli.

I concorrenti che risulteranno vincitori, dovranno regolarizzare tutta la documentazione presentata o da presentare con l'applicazione del bollo nella misura vigente.

Le pubblicazioni devono essere a stampa in originale o in copia autenticata. Non saranno valutate, se prodotte in forma diversa.

5) PROVE DI ESAME: ART. 7 E 26 D.P.R. 10-12-1997 N. 483:

Il diario delle prove scritte, ai sensi del comma 1 art. 7 del D.P.R. 483/97, deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente della volontà dei singoli concorrenti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10-12-1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1997.

Eventuali dichiarazioni temporaneamente sostitutive, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15 del 04-01-1968, non potranno essere prodotte per documentare il possesso del titolo di studio, dell'abilitazione professionale, dell'iscrizione ad Ordini e/o albi professionali nè per l'attestazione di servizi di pubblico impiego prestati.

I titoli redatti in lingua ufficiale della C.E.E. saranno valutati con attribuzione dei punteggi stabiliti dalla Commissione esaminatrice in sede di predisposizione dei criteri di massima, ancorchè non tradotti, salva la facoltà della Commissione esaminatrice di chiedere all'Amministrazione dell'Ente in caso di dubbi, di procedere alla traduzione dei titoli stessi mediante un perito.

Il trattamento economico è quello stabilito dal C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica 1º livello dirigenziale vigente.

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, e dovrà produrre all'Amministrazione stessa - Area Gestione del Personale entro il termine prescritto, a pena di decadenza della nomina, in carta legale ad eccezione di quelli sub. 2), sub. 9) e sub. 10):

- 1) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 2) certificato di nascita;
- 3) certificato di residenza;
- 4) certificato di iscrizione nelle liste elettorali;
- 5) l'attestato di identità personale;
- 6) certificato di cittadinanza;
- 7) certificato stato di famiglia;
- 8) l'esito di leva autenticato;
- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) dichiarazione dell'Ufficio Concorsi attestante l'avvenuta regolarizzazione in bollo dei documenti già presentati.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro 30 giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando è stato emanato ai sensi del comma 1 art. 1 della legge n. 662 del 23-12-1996 in G.U. suppl. ord. 303 del 28-12-1996.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. 10-12-1997 n. 483, alla Legge 207/85 e alla Legge Regionale n. 9/86.

Il presente bando è stato emanato con le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 761/79 e del D.P.R. 10-12-1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - P.zza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5473668/5473507.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
dr. Michele Pontrelli

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Ematologia.

In esecuzione alla delibera n. 2277 dell'10-12-1998 di indizione, e delle delibere n. 235 del 04-03-1998 e n. 76 del 26-01-1999 riguardanti la regolamentazione dell'art. 3 comma 6 e 7 della legge n. 127 del 15-05-1997 in G.U. n. 113 del 17-05-1997 concernente i limiti di età; ed ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 10 dicembre 1997 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1998, dalla L. 207/85, dalla L.R. 9/86 e dalle Circolari della Regione Puglia n. 24/11352/327/19 del 03-06-1992 e n. 24/3374/225/19 del 07-02-1997 n. 3/97 sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di I livello dirigenziale - disciplina EMATOLOGIA, con le procedure di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1998.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20 dicembre 12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- 3) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4) Abilitazione all'esercizio della professione medica;
- 5) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestato da idoneo e valido certificato. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- 6) Specializzazione in Ematologia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 56 e 74 del DPR. 483/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati

destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle surrichiamate vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso.

2) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico-Consorziale" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - BARI - 70124 - spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (comma 7 art. 2 D.P.R. n. 483 del 10-12-1997 in G.U. n. 13 del 17-01-1998).

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso (art. 3 D.P.R. 483/97), debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza Italiana o equivalente;
- il Comune di Iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

Il candidato deve, altresì, dichiarare in domanda il numero di codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

4) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA - FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione:

- certificato, valido ed efficace, di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- l'originale o sua copia autenticata, del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione all'esercizio della professione medica;
- diploma di specializzazione nella disciplina di Ematologia e/o equipollente di cui al D.M.S. 30-01-1998;

Alla domanda devono essere allegati, inoltre:

- i titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari firmati dal legale rappresentante dell'Ente.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

Gli eventuali titoli di studio, titoli scientifici e pubblicazioni soltanto dichiarati nella domanda, non documentati, non saranno considerati agli effetti della formulazione della graduatoria.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Saranno in ogni caso ritenuti giunti fuori termine, i plichi portanti bollo postale accettante posteriore alla data di chiusura del bando di concorso.

Tutti i documenti e titoli devono essere prodotti in originale o in copia autentica, i documenti di carriera o di servizio devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli.

I concorrenti che risulteranno vincitori, dovranno regolarizzare tutta la documentazione presentata o da presentare con l'applicazione del bollo nella misura vigente.

Le pubblicazioni devono essere a stampa in originale o in copia autenticata. Non saranno valutate, se prodotte in forma diversa.

5) PROVE DI ESAME: ART. 7 E 26 D.P.R. 10-12-1997 N. 483:

Il diario delle prove scritte, ai sensi del comma 1 art. 7 del D.P.R. 483/97, deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici

giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) prova orale:
 - sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10-12-1997 n. 483 in G.U. n. 13 del 17 gennaio 1997.

Eventuali dichiarazioni temporaneamente sostitutive, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15 del 04-01-1968, non potranno essere prodotte per documentare il possesso del titolo di studio, dell'abilitazione professionale, dell'iscrizione ad Ordini e/o albi professionali nè per l'attestazione di servizi di pubblico impiego prestati.

I titoli redatti in lingua ufficiale della C.E.E. saranno valutati con attribuzione dei punteggi stabiliti dalla Commissione esaminatrice in sede di predisposizione dei criteri di massima, ancorchè non tradotti, salva la facoltà della Commissione esaminatrice di chiedere all'Amministrazione dell'Ente in caso di dubbi, di procedere alla traduzione dei titoli stessi mediante un perito.

Il trattamento economico è quello stabilito dal C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica 1° livello dirigenziale vigente.

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, e dovrà produrre all'Amministrazione stessa - Area Gestione del Personale entro il termine prescritto, a pena di decadenza della nomina, in carta legale ad eccezione di quelli sub. 2), sub. 9) e sub. 10):

- 1) certificato generale del Casellario Giudiziale;

- 2) certificato di nascita;
- 3) certificato di residenza;
- 4) certificato di iscrizione nelle liste elettorali;
- 5) l'attestato di identità personale;
- 6) certificato di cittadinanza;
- 7) certificato stato di famiglia;
- 8) l'esito di leva autenticato;
- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) dichiarazione dell'Ufficio Concorsi attestante l'avvenuta regolarizzazione in bollo dei documenti già presentati.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro 30 giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando è stato emanato ai sensi del comma 1 art. 1 della legge n. 662 del 23-12-1996 in G.U. suppl. ord. 303 del 28-12-1996.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 761/79, al D.P.R. 10-12-1997 n. 483, alla Legge 207/85 e alla Legge Regionale n. 9/86.

Il presente bando è stato emanato con le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 761/79 e del D.P.R. 10-12-1997.

Per ulteriori Informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - P.zza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5473668/5473507.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale
dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
dr. Michele Pontrelli

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Concorso pubblico per n. 3 posti di Collaboratore Dietista.

In esecuzione alla delibera n. 2209 dell'02-12-1998 di indizione ed ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.M.S. 30-01-1982 dalla L. 207/85, dalla L.R. 9/86 e dalle Circolari della Regione Puglia 24/11352/327/19 del 03-06-1992 e 24/3374/225/19 del 07-02-1997 n. 3/97, nonché delle delibere n. 235 D.G. del 04-03-1998 e n. 76 del 26-01-1999 riguardanti la regolamentazione dell'art. 3 comma 6 e 7 della Legge n. 127 del 15-05-1997 in G.U. n. 113 del 17-05-1997 concernente limiti di età è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Operatore Professionale di 1^a ctg. Collaboratore Dietista con le procedure di cui al D.M.S. 30-01-1982, con la riserva di cui all'art. 1 del Decreto 21-10-1991 n. 458 relativo ai dipendenti interni di questa Azienda Ospedaliera ed alla legge 02-04-1968 n. 482 relativa alle categorie protette.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate e fatte salve le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui al 2^o comma dell'art. 1 del D.M. 30-01-1982 è dispensato dalla visita medica;
- 3) D.M.S. 30-01-1982 ART. 81 COMMA 1 LETTERA "b" punto "2" Diploma di Economo - DIETISTA, accompagnato da attestato di tirocinio semestrale in dietologia nelle strutture del Servizio sanitario nazionale, Gli attestati di tirocinio in dietologia di durata inferiore al semestre sono ritenuti utili, ai fini dell'ammissione al concorso, purchè i relativi corsi siano stati banditi in data antecedente a quella di entrata in vigore del D.M.S. 30-01-1982; ovvero: diploma di scuola universitaria diretta a fini speciali nel settore dietetica e dell'alimentazione; ovvero: attestato di corso di abilitazione per dietista di durata almeno biennale, svolto in presidi del servizio sanitario Nazionale, al quale si accede con diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle surrichiamate vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso.

2) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente, al Direttore Generale Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - BARI - 70124 spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite come innanzi, entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Qualora l'aspirante intendesse concorrere al conferimento di più incarichi, dovrà presentare distinte domande.

3) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/79;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero le cause di risoluzione dei precedenti rapporti ovvero la destituzione da precedenti rapporti;
- i titoli di studio posseduti;

Il candidato deve, altresì, dichiarare in domanda il numero di codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata nei modi di legge. Per i dipendenti statali, degli Enti locali e delle AA.SS.LL., è sufficiente l'autenticazione da parte dell'Amministrazione presso la quale prestano servizio.

4) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA - FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione:

- l'originale o sua copia, a sensi di legge, del titolo rientrante tra quelli previsti per l'ammissione ai sensi del D.M.S. 30-01-1982 art. 81 comma 1 lettera b punto 2 e descritto tra i requisiti specifici di ammissione al concorso in argomento;

Alla domanda devono essere allegati, inoltre:

- i titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati datato e firmato dal concorrente;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- eventuali certificati di frequenza, volontariato e similari firmati dal legale rappresentante dell'Ente;

- certificazione comprovante il superamento del Tirocinio richiesto;

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata e/o autocertificata nei modi di legge.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio d'anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Gli eventuali titoli di studio, titoli scientifici e pubblicazioni soltanto dichiarati nella domanda, non documentati, non saranno considerati agli effetti della formulazione della graduatoria.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Saranno in ogni caso ritenuti giunti fuori termine, i plichi portanti bollo postale accettante posteriore alla data di chiusura del bando di concorso.

Tutti i documenti e titoli devono essere prodotti in originale o in copia autentica, i documenti di carriera o di servizio devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli.

I concorrenti che risulteranno vincitori, dovranno regolarizzare tutta la documentazione presentata o da presentare con l'applicazione del bollo nella misura vigente.

Le pubblicazioni devono essere a stampa in originale o in copia autenticata. Non saranno valutate, se prodotte in forma diversa.

5) PROVE DI ESAME ART. 83 D.M.S. 30-01-1982

La data, nonché la sede delle prove d'esame verranno comunicate a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata A.R. all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno 20 (venti) giorni prima della data delle prove stesse che consisteranno:

- a) prova scritta: svolgimento di un tema vertente su argomento scelto dalla Commissione ed attinente alla materia oggetto del concorso;
- b) prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente della volontà dei singoli concorrenti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.M.S. 30-01-1982.

Eventuali dichiarazioni temporaneamente sostitutive, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15 del 04-01-1968, non potranno essere prodotte per documentare il possesso del titolo di studio, dell'abilitazione professionale, dell'iscrizione ad Ordini e/o albi professionali nè per l'attestazione di servizi di pubblico impiego prestati.

I titoli redatti in lingua ufficiale della C.E.E. saranno valutati con attribuzione dei punteggi stabiliti dalla

Commissione esaminatrice in sede di predisposizione dei criteri di massima, ancorchè non tradotti, salva la facoltà della Commissione esaminatrice di chiedere all'Amministrazione dell'Ente in caso di dubbi, di procedere alla traduzione dei titoli stessi mediante un perito.

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Amministrazione a presentare entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, e dovrà produrre all'Amministrazione stessa - Area Gestione del Personale entro il termine prescritto, a pena di decadenza della nomina, in carta legale ad eccezione di quelli sub. 2), sub. 9) e sub. 10):

- 1) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- 2) certificato di nascita;
- 3) certificato di residenza;
- 4) certificato di iscrizione nelle liste elettorali;
- 5) l'attestato di identità personale;
- 6) certificato di cittadinanza;
- 7) certificato stato di famiglia;
- 8) l'esito di leva autenticato;
- 9) il numero di codice fiscale;
- 10) dichiarazione dell'Ufficio Concorsi attestante l'avvenuta regolarizzazione in bollo dei documenti già presentati.

I suddetti documenti, tranne quelli indicati sub. 2) sub. 8) e sub. 9), dovranno essere in data non anteriore a tre mesi a quella di richiesta da parte dell'Amministrazione.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro 30 giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta. Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzione riservati agli invalidi ed altre categorie aventi diritto per la legge 02-04-1968 n. 482 e norme correlate; sono pertanto fatti salvi i diritti degli appartenenti alle categorie privilegiate richiamate dalle citate norme di legge. I titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio, i termini e le modalità della loro presentazione sono indicati dagli art. 5 e 16 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 09-05-1994. Ai sensi della Legge n. 125 del 10-04-1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dall'art. 61 del D.L. 03-02-1993 n. 29 e dell'art. 29 del D.L. 23-12-1993 n. 546.

Il presente bando è stato emanato ai sensi del comma 1 art. 1 della legge n. 662 del 23-12-1996 in G.U. suppl. ord. 303 del 28-12-1996 atteso che i posti messi a concorso afferiscono alle unità ospedaliere di terapia intensiva, di rianimazione, malattie infettive ed attività di trapianto di organi per le quali non sussiste il divieto.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. 761/79, al D.M. 30-01-1982 e 03-12-1982, alla Legge 207/85 e della Legge Regionale n. 9/86.

Il presente bando è stato emanato con le procedure e le modalità di cui al D.P.R. 761/79 e del D.M. 30-01-1982 e tenendo conto dei benefici in materia di assunzione riservati agli invalidi aventi diritto con la legge n. 482/68.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - P.zza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5473668/5473507.

Il Direttore
Area Gestione del Personale
dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
dr. Michele Pontrelli

AZIENDA OSPEDALIERA "DI SUMMA" BRINDISI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Tecnico di neurofisiopatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 145 del 05-02-1999, è bandito avviso pubblico, per titoli, per la copertura provvisoria di:

- 2 POSTI DI OPERATORE PROFESSIONALE COLLABORATORE - TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA

Trattamento economico

Ai posti è attribuito il trattamento economico stabilito dalle vigenti norme di legge e contrattuali.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) *Requisiti generali:*
 - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
 - idoneità fisica all'impiego.
- 2) *Requisiti specifici:*
 - a) diploma di tecnico di neurofisiopatologia
 - b) iscrizione all'albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interes-

sati devono presentare, entro il 27-02-1999, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Ospedaliera "A. Di Summa" - Piazza A. Di Summa, Brindisi. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, quanto segue:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto ad usufruire di precedenza e preferenze a parità di valutazione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 09-05-1994 n. 487.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopra indicata lettera a).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) diploma professionale;
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, ove esistente, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) un "curriculum formativo e professionale" redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
- 5) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla legge 15-05-1997, n. 127 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi. Nel caso in cui i candidati intendano avvalersi di dette disposizioni, tale circostanza deve essere espressamente indicata nel corpo della domanda o nella documentazione allegata alla stessa.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi la forza maggiore o il fatto di terzi, dovesse pervenire dopo il termine di scadenza fissato nel presente bando.

Il presente bando è stato emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzione riservati agli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 02-04-1968 n. 482.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20-12-1979, n. 761, al D.M. 30-01-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09-05-1994 n. 487, al D.P.R. n.483 del 10-12-1997, all'art. 9 della legge 20-05-1985 n. 207 e all'art. 17 del vigente C.C.N.L.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda (Piazza A. Di Summa - Brindisi. Tel. 0831 - 510.539).

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Giuri

APPALTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori S.P. n. 53.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19-03-1990, n. 55, si rende noto che il 25-06-1998 è stata esperita Asta Pubblica per l'appalto dei lavori di ammodernamento e sistemazione SP. 53 Gravina verso Matera, 3° lotto - con il metodo previsto dalla Legge n. 14/1973 art. 1 lettera a) per l'importo a base d'asta di lire 3.039.500.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) ALBANESE COSTRUZIONI SRL da MATERA;
- 2) ALÒ PASQUALE SAS da MONOPOLI;
- 3) capogruppo A.T.I. ANTONACCI FRANCESCO da BARI;

4) ARCESENSA AGOSTINO SAS da AVIGLIANO; 5) CAMARDELLI ANGELO da BARI S. SPIRITO; 6) CASTELLANO SRL da MATERA; 7) CER CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO da BOLOGNA; 8) CHIEFA GIUSEPPE da GRAVINA; 9) CIOCE GIOVANNI da BARI; 10) COSTRADE SRL da ANDRIA; 11) CO.E.N. SPA da NAPOLI; 12) DIBATTISTA ANTONIO COSTRUZIONI SRL da GRAVINA; 13) DIBATTISTA D. COSTRUZIONI SRL da GRAVINA; 14) DINVEST SPA da BARI; 15) F.E.S.I. SRL da ROMA; 16) F.LLI ZAGARIELLO G.M. DI FILIPPO SNC da MATERA; 17) GERACI SRL da MENTANA; 18) Capogruppo A.T.I. IMPRESUD SRL da GRAVINA IN PUGLIA; 19) INTINI ANGELO SRL da NOCI; 20) I.GE.CO. SRL da GALUGNANO; 21) LEONE SRL da ROCCANOVA; 22) LEONE DOMENICO da ANDRIA; 23) MEDITERRANEA 71 S.C.R.L. PER AZIONI da SCISCIANO; 24) MONTMURNO SRL da ALTAMURA; 25) NUZZACI STRADE SRL da MATERA; 26) Capogruppo A.T.I. OLIVA GENNARO da ALTAMURA; 27) OLIVIERI COSTRUZIONI SRL da VALSINNI; 28) PERSBETON SRL da BITONTO; 29) PERSIA FRANCESCO E C. SAS da BITONTO; 30) PERSIA NICOLANGELO da BITONTO; 31) RUBINO GIUSEPPE & PIETRO SNC da BARI; 32) SACAR SRL da FOGGIA; 33) SILCA SRL da FOGGIA; 34) S.C.E.A.P. SRL da ANDRIA; 35) VALERIO LORENZO da MARGHERITA DI SAVOIA;

Hanno presentato offerte le imprese indicate ai numeri:

1); 2); 3); 4); 5); 6); 7); 8); 9); 10); 11); 12); 13); 14); 15); 16); 17); 18); 19); 20); 21); 22); 23); 24); 25); 26); 27); 28); 29); 30); 31); 32); 33); 34); 35);

È risultata aggiudicataria l'impresa: PERSIA FRANCESCO E C. SAS da BITONTO con il ribasso del 26,62%.

Bari, 1° febbraio 1999

Il Dirigente
Mario Baccaro

A.M.GAS BARI

Avviso di gara appalto servizi vigilanza e piantonamento.

L'A.M.GAS di Bari, giusta delibera interinale del Presidente dell'Azienda n. 7 del 27-01-1999, intende esperire una licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 R.D. 23-05-1924 n. 827, con esclusione delle offerte in aumento sull'importo a base d'asta, per il servizio di vigilanza e piantonamento, inclusi i servizi di radio e pronto intervento, da esperire presso la sede aziendale di Via Accolti Gil, la cabina metano di Ceglie del Campo e la cabina metano di via Napoli n. 226 - Bari.

L'appalto avrà la durata di un anno a far data 01-04-1999.

L'importo a base d'asta è di L. 620.000.000, oltre

IVA. Tale importo è puramente indicativo, dovendosi il corrispettivo commisurare alle prestazioni effettivamente eseguite per l'intera durata dell'appalto.

Non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

L'appalto è finanziato con fondi ordinari del B.P. A.M.GAS.

Saranno ammessi a partecipare alla gara quegli Istituti che ne faranno richiesta che risulteranno in possesso della relativa licenza prefettizia, giusta previsione di cui all'art. 134 del T.U.L.P.S. 18-06-1931 n. 773.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire, in carta legale, a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, presso la sede dell'A.M.GAS - Uff. Contratti e Appalti - Via Accolti Gil - 70123 Bari, entro e non oltre il 22° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R. - Puglia, unitamente alla licenza di pubblica sicurezza.

Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande prive della documentazione richiesta così come quelle pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore.

Le lettere d'invito saranno spedite entro 60 gg. dalla data ultima per la presentazione delle richieste di invito.

Alle ditte invitate verrà richiesta la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in bollo, in corso di validità;

b) dichiarazione come segue:

“Al Direttore dell'A.M.GAS di Bari

Il sottoscritto
nato a il
in qualità di
dell'impresa,
ragione sociale
e sede legale in
alla Via n.
partita IVA n.
volendo partecipare, come da lettera di invito prot. n. del di codesta Azienda, alla licitazione privata per l'appalto del servizio di vigilanza presso la sede aziendale di Via Accolti Gil,

DICHIARA

- 1) di essersi recato sul posto dove deve eseguirsi il servizio suddetto;
- 2) di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e dell'intera area coperta e scoperta della sede dell'A.M.GAS di Via Accolti Gil Z.I. - Bari;
- 3) di essere pienamente edotto delle norme che regolano l'appalto in parola e di aver preso altresì piena conoscenza del relativo disciplinare di gara, accettandone, in caso di aggiudicazione, senza riserve, tutte le norme, le condizioni, le limitazioni, le restrizioni, le decadenze, ecc., ai sensi dell'art. 1341 c.c.;

- 4) di avere, inoltre, preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché delle condizioni contrattuali che potranno influire sulla esecuzione del servizio;
- 5) di aver giudicato il prezzo a base d'asta remunerativo e tale da consentire il ribasso contenuto nell'offerta;
- 6) di presentarsi, in caso di aggiudicazione, ad effettuare la immediata esecuzione, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 337 della Legge sui LL.PP., previo deposito della cauzione di garanzia dell'appalto;
- 7) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere da a) ad f) del D. Lgs. n. 358/1992;
- 8) di non trovarsi in situazioni di collegamento e/o controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti alla gara;
- 9) di costituire, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, la cauzione di garanzia entro i 10 gg. dalla data della lettera di invito al versamento della cauzione stessa e di sottoscrivere il relativo contratto, pure a pena di decadenza, entro i termini stabiliti nella stessa lettera;
- 10) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

..... li

L'IMPRESA"

Alla dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante;

c) cauzione provvisoria di L. 12.500.000, a norma di legge, da prestarsi anche a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa; la cauzione verrà restituita dopo l'aggiudicazione a tutti i concorrenti, tranne che all'aggiudicatario, al quale verrà richiesta l'integrazione fino alla concorrenza dell'importo della cauzione definitiva.

L'A.M.GAS potrà invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti, giusta disposto dall'art. 15 co. 1 D. Lgs. 358/92.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i prestatori di servizi:

- a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;
- c) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un grave errore, accertato con qualsiasi mezzo di prova;
- d) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assisten-

- ziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese di residenza;
- e) che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- f) che si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

Le altre cause di esclusione, relative alle modalità di presentazione del plico di gara, saranno indicate nell'invito.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva, a norma di legge, integrando quella provvisoria fino alla concorrenza del 5% dell'importo di aggiudicazione. La cauzione può essere prestata anche a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa.

I pagamenti dei corrispettivi avverranno a 60 gg. dalla presentazione della fattura relativa a ciascun periodo di prestazione, unitamente all'attestazione del versamento dei contributi previdenziali (DM 10).

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31-12-1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di che trattasi.

L'A.M.GAS ha richiesto la pubblicazione del presente bando sul B.U.R. - Puglia, per l'edizione del giorno 11-02-1999.

Bari, 5 febbraio 1999

Il Direttore
dr. ing. Vito Donato Bisceglia

Il Presidente
dr. ing. Vincenzo Balducci

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione stazione marittima.

L'Autorità portuale di Bari indice una gara di licitazione privata, con ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 19-12-1991, n. 406, alle seguenti condizioni:

1. *Ente appaltante:* Autorità portuale di Bari presso Stazione marittima passeggeri - molo S. Vito - 70122 BARI - tel. 080/5788512 - fax 080/5245449 - e-mail apbari@porto.bari.it - sito Internet www.porto.bari.it.

2. *Oggetto della gara:* lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento dell'impianto elettrico, realizzazione dell'impianto di climatizzazione e modifiche distributive interne della Stazione marittima del porto di Bari - piano terra - secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nella lettera di invito. L'impresa aggiudicataria dovrà, al termine dei lavori, rilasciare dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e dell'impianto di climatizzazione alla regola dell'arte, ai sensi della legge n. 46 del 05-03-1990.

3. *Quadro economico:*

Importo presunto dei lavori: lire 926.052.428 - pari a E. 478.266,16.

Categorie prevalenti: Cat. G11 (ex 5A e 5C) Opere di climatizzazione e Impianti elettrici: lire 618.285.848 pari a E. 319.318.

Cat. G1 (ex 2) Opere Edili: lire 307.766.580 pari a E. 158.948,17.

Importo degli oneri per la sicurezza a carico dell'appaltatore aggiudicatario, non soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 31 della legge 109/1994 nel testo novellato dalla L. 415/1998: lire 45.000.000 pari a E. 23.240,56.

Importo complessivo al netto degli oneri fiscali: lire 971.052.428 pari a E. 501.506,72.

4. *Criterio di aggiudicazione:* ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 109/1994 come modificato dalla Legge n. 415/1998.

In sede di gara, qualora il numero delle offerte risultati pari o superiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della citata legge come modificato dalla Legge n. 415/1998. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con esclusione di offerte pari o in aumento.

Il contratto di appalto del presente bando di gara sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. *Termine di esecuzione dei lavori:* n. 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna con penale di lire 500.000 per ogni giorno di ritardo.

6. *Requisiti di partecipazione:* possono partecipare alla gara le imprese che:

- non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 19-12-1991, n. 406;
- siano iscritte alla Categoria G11, Classifica 4), e G1, Classifica 3), per le opere edili dell'A.N.C..

L'accertamento da parte dell'Ente appaltante della mancanza dei suddetti requisiti determinerà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

7. *Soggetti ammessi a partecipare:* possono partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo nonché consorzi di cooperative e lavoro di cui alla legge 25-06-1909, n. 422 e dal R.D. 12-02-1911, n. 278, e successive modificazioni e integrazioni, e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice Civile.

È consentita la presentazione di richiesta di partecipazione da parte dei soggetti sopra indicati anche se non ancora costituiti. In tal caso la richiesta di partecipazione e la successiva offerta devono, a pena di esclusione, essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato dell'U.E., alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo punto 10. dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite.

Le imprese non possono partecipare alla gara singolarmente e, nel contempo, in un raggruppamento o consorzio, ovvero in più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione dell'impresa concorrente e delle associazioni o consorzi in cui la stessa figurasse.

8. *Modalità di finanziamento e di pagamento:* i lavori di cui trattasi saranno finanziati con autonome risorse a carico del bilancio dell'Autorità portuale, in attesa dei previsti finanziamenti a carico del programma INTERREG II di cui all'Accordo siglato in data 5 novembre 1998 tra il Ministero dei Lavori pubblici, la Regione Puglia e l'Autorità portuale di Bari.

L'Autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

Il prezzo contrattuale verrà corrisposto all'appaltatore mediante stati di avanzamento e certificati di pagamento non inferiori a lire 120.000.000.

9. *Validità dell'offerta:* l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

10. Le richieste di partecipazione, in carta legale, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione in regola con la legge sul bollo:

- dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/1991;
- certificato, in originale o copia autentica, di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno dalla data del presente bando, per la categoria G11 per un importo non inferiore a lire 750.000.000 e per la categoria G1 per un importo non inferiore a lire 300.000.000; nel caso di associazione temporanea d'imprese, pena l'esclusione, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria;
- le imprese degli Stati membri dell'U.E. dovranno presentare la equivalente documentazione indicata nel Decreto Legislativo n. 406/1991;
- certificato di iscrizione nel Registro delle imprese contenente l'attestazione di assenza di stato di fallimento o altra procedura concorsuale e di insussistenza di provvedimenti applicati per la lotta contro la delinquenza di tipo mafioso.

In sostituzione della documentazione richiesta potrà essere prodotta autocertificazione attestante i requisiti anzidetti ai sensi della legge n. 15/1968.

11. Le richieste di partecipazione, corredate della documentazione di cui al precedente punto 10., dovranno pervenire, a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 16.00 al seguente recapito: Autorità portuale di Bari - Stazione marittima passeggeri - molo S. Vito - 70122 BARI.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione nel termine indicato, si considererà come non pervenuto.

La domanda e i documenti richiesti dovranno, a pena di esclusione, essere redatti in lingua italiana e dovranno, pena l'esclusione, essere contenuti in plico chiuso con ceralacca, siglato sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportati il nome del concorrente o concorrenti e la dicitura "domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento dell'impianto elettrico, realizzazione dell'impianto di climatizzazione e modifiche distributive interne della Stazione marittima del porto di Bari - piano terra".

Le lettere di invito saranno spedite entro i termini previsti dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

12. L'Autorità portuale, prima dell'apertura delle buste delle offerte, procederà alla verifica prescritta dall'art. 10, comma 1-quater, della Legge n. 109/1994, nel testo novellato dalla Legge n. 415/1998.

13. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, le imprese invitate a presentare offerta dovranno, a pena di esclusione, costituire apposita cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori mediante versamento in contanti sul c./c. n. 218030 (ABI - 01005 CAB - 04002), presso l'Istituto di credito cassiere dell'Autorità portuale di Bari - Banca Nazionale del Lavoro Agenzia n. 2 via Estramurale Capruzzi Bari, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa contenente altresì l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà, pena l'esclusione, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione bancaria dovrà essere rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993. La polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13-02-1959, n. 449 e successive modificazioni, che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 1 della legge 10-06-1982, n. 348.

La firma dei funzionari che rilasceranno la fideiussione o la polizza dovrà, pena l'esclusione, essere autenticata da notaio il quale dovrà altresì attestarne i relativi poteri.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita dall'impresa aggiudicataria nella misura del 10%

dell'importo di aggiudicazione dei lavori, elevabile nella misura fissata dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relative alle cauzioni di cui sopra dovranno contenere, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'ente appaltante.

14. L'Autorità portuale si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni già proposto in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, si procederà ad interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

15. Copia del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto nonché di tutti gli elaborati di progetto sono disponibili per la consultazione presso l'ufficio gare e contratti di questa Autorità portuale - Stazione marittima passeggeri - molo S. Vito - 70122 BARI.

4 febbraio 1999

Il Presidente
dott. Tommaso Affinita

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura apparecchiatura TAC.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 2291 del 15 dicembre 1998, esecutiva ai sensi di legge, è stato indetto appalto concorso per la fornitura e posa in opera "chiavi in mano" dell'apparecchiatura T.A.C. per il Servizio di Radiologia del Presidio ospedaliero di Trani, da espletarsi secondo le modalità di cui all'art. 65 lettera D) Legge Regionale n. 8/1981 e D.Leg. n. 358/1992, per l'importo complessivo di L. 1.000.000.000, Iva compresa.

Le ditte interessate possono inoltrare domanda di partecipazione in bollo, entro il termine del 15 febbraio 1999, a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato, presso la A.U.S.L. BA/2 - Contrada Tittadegna - 70051 Barletta (Bari) - Tel. 0883-577111, allegando, a pena di esclusione, dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con attestazione:

A) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) assenza cause di impedimento ex art. 11 D.Leg. 358/92.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Barletta, 21 gennaio 1999

Il Direttore Generale
dott. Savino Cannone

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gare diverse.

Ai sensi delle deliberazioni numeri 2118 e 2119 del 31-12-1998 sono indette le seguenti distinte gare di Appalto Concorso per la fornitura ai Distretti Socio Sanitari di Acquaviva Delle Fonti e Grumo Appula ed al Servizio di Continuità Assistenziale ed Emergenza Territoriale di:

- 1) ARREDO per L. 10.000.000;
- 2) APPARECCHIATURE INFORMATICHE per L. 20.000.000;
- 3) ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE SANITARIE - RIABILITAZIONE per L. 270.000.000;
- 4) N. 3 Autoambulanze corredate di apparecchiatura e strumentazione nonché attrezzature sanitarie varie per L. 380.000.000.

Per le suddette gare sarà adottata la procedura accelerata, ai sensi del comma 4, lettera b) dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 24-07-1992 N. 358.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione 02-03-1999.

L'istanza, redatta in lingua italiana su carta bollata e distinte per ogni tipo di fornitura di cui ai punti 1), 2), 3), 4), dovrà pervenire entro il termine su indicato all'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3 - Piazza De Napoli n. 5 - 70022 ALTAMURA (BA).

Aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa o parzialmente aggiudicata, secondo i criteri indicati nel Capitolato Speciale;

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Altamura, li 03-02-1999

Il Direttore Generale
dott. Giuseppe Loizzo

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara fornitura apparecchiature diverse.

Questa A.U.S.L. in esecuzione della deliberazione n. 2117 del 31-12-1998 indice appalto concorso per fornitura di apparecchiatura e strumentario diagnostici O.R.L. - Poliambulatorio per un importo di L. 330.000.000.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi della L.R. N. 8/81 art. 65 così come modificata dalla L.R. N. 38 del 30-12-1994 e dal DPR N. 573 DEL 18-04-1994 e del D.L.vo. N. 358 DEL 24-07-1992.

Il termine di ricezione domande di partecipazione è fissato alle ore 14,00 del VENTESIMO GIORNO dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. e sul quotidiano a tiratura regionale.

Altamura, li 03-02-1999

Il Direttore Generale
dott. Loizzo Giuseppe

Per informazioni telefonare al seguente n. 080/3108302 Fax 080/3108308.

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura n. 2 apparecchi di anestesia.

Questa Azienda U.S.L. BA/3, in considerazione della imminente apertura delle nuove sale operatorie, intende indire, ai sensi della L.R. n. 8/81 art. 65 lett. d) e successive modificazioni ed integrazioni, per un importo di L. 200.000.000 IVA inclusa, appalto concorso, con procedura d'urgenza, per la fornitura delle attrezzature sanitarie di seguito meglio specificate:

- n. 2 apparecchi di anestesia completi di: respiratore per ventilazione a bassi flussi, in circuito chiuso-semichiuso adatto alle applicazioni adulto e pediatrico;
- struttura base con carrello a quattro ruote;
- unità flussometra illuminata a cinque rotametri, di cui due per ossigeno, due per protossido d'azoto ed uno per aria compressa;
- by-pass di emergenza per ossigeno e deviatore ossigeno protossido o ossigeno aria;
- il respiratore deve possedere le seguenti modalità ventilatorie: I.P.V., S.I.M.V., manuale, spontaneo; volume corrente 50 - 1500 ml; frequenza respiratoria 8-60 at al minuto; PEEP 0-15 mmhg;
- l'apparecchio deve avere integrati i seguenti sistemi di monitoraggio:
ECG a 5 derivazioni

Pressione arteriosa non invasiva con vasta gamma di manicotti per utilizzi dai neonati agli adulti

Pressione arteriosa invasiva a due canali Capnografo con forma d'onda della CO₂

Saturimetria

Temperatura con due tipi di sonda (rettale ed esofagea)

Possibilità di registrare le forme d'onda

- n. 2 borse Kit per rianimazione comprendente materiale rianimatorio.

Le ditte interessate possono far pervenire preventivo-offerta, in busta sigillata con ceralacca, corredato da depliant illustrativi, entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente avviso.

Sul plico dovrà essere indicato, pena l'esclusione, "OFFERTA PER APPARECCHI DI ANESTESIA".

Ai fini dell'aggiudicazione saranno assegnati i seguenti punteggi:

- punti 30 per il prezzo
- punti 70 per le caratteristiche tecniche.

La valutazione tecnico-economica sarà effettuata da commissione all'uopo nominata.

Si darà luogo all'aggiudicazione complessiva anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

Il Direttore Generale A.U.S.L. BA3
dott. Giuseppe Loizzo

COMUNE DI BITONTO (Bari)

Avviso di aggiudicazioni diverse.

Ai sensi dell'art. 43, 5° comma, L.R. n. 27 del 15-05-1985

SI RENDE NOTO

che sono stati appaltati i seguenti lavori:

- 1) Recupero funzionale della Chiesa di S. Francesco d'Assisi nel Centro Antico - P.O.P. Puglia 1997/1999 - Misura 6.3 "Recupero Beni Culturali" (Progetto generale L. 150.000.000). Importo, a base d'asta: L. 115.030.675. Licitazione privata del 18-06-1998. Ditta aggiudicataria: Terrone Cataldo da Andria (BA) con il ribasso del 18,998%.
- 2) Adeguamento funzionale sedi Biblioteca Comunale e Archivio Storico - P.O.P. Puglia 1997/1999 - Misura 6.4 "Fruizione Beni Culturali" (Progetto generale L. 800.000.000). Importo a base d'asta: L. 592.309.420. Licitazione privata del 20-06-1998. Ditta aggiudicataria: I.T.C. da Taranto con il ribasso del 17,50%.
- 3) Restauro della Chiesa di S. Leucio Vecchio nel Centro Antico - P.O.P. Puglia 1997/1999 - Misura 6.3 "Recupero Beni Culturali" (Progetto generale L. 150.000.000). Importo a base d'asta: L. 68.845.009. Trattativa privata del 27-10-1998. Ditta aggiudicataria: Ediltecnica s.n.c. da Bitonto (BA) con il ribasso dell'8,8%.

Il Dirigente
ing. Beniamino Spera

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di gara fornitura carta.

- 1) Comune di Molfetta, via Carnicella, tel. 080-3359262, fax 080-3971171;
- 2) Licitazione privata appalto somministrazione carta per fotocopiatori, personal computer, ciclostile, per la durata di anni due. Importo spesa di massima presunta L. 111.420.000 oltre IVA per il biennio: euro 57.543,62.
art. 1, lett. e) e art. 5 della legge 2-2-1973 n. 14;
- 3) La predetta somministrazione deve essere consegnata presso l'Ufficio Economato ed altri uffici comunali, come meglio specificato nel Capitolato Speciale;
- 4) a) le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, devono trasmettere istanza di partecipazione in competente bollo, sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società entro il termine perentorio del 24 febbraio 1999;
- b) le istanze devono essere indirizzate al sig. Sindaco del Comune di Molfetta a mezzo raccomandata postale, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di recapito. Pertanto, ai fini del termine ultimo per la presentazione delle domande farà fede la data del timbro postale di spedizione della raccomandata;
- 5) Le lettere d'invito alla gara saranno diramate entro 120 giorni dalla data di scadenza del presente bando;

6) È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria relativa alla fornitura di che trattasi. Ove non produttore è necessaria anche l'iscrizione al R.E.C. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni dall'aggiudicazione;

7) Alla domanda di partecipazione deve essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta in competente bollo, con firma autenticata, resa ai sensi dell'art. 4 e 20 della legge 4-1-1968, n. 15, con la quale il titolare della ditta o il legale rappresentante della società attesti che: **"l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, nè subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.**

8) Le domande non in regola con tutte le suddette tassative prescrizioni o che non siano state spedite entro il termine perentorio suindicato, non saranno prese in considerazione.

9) le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione comunale.

Molfetta, 4 febbraio 1999

Il Segretario Generale
dr. C. Lentini

Il Sindaco
prof. G. Minervini

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di gara fornitura gasolio.

È in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune bando integrale di asta pubblica per appalto somministrazione gasolio per riscaldamento agli uffici e servizi comunali per la durata di un anno.

Quantitativo presumibile annuo Lt. 60.800.

Il predetto bando può essere ritirato presso questo Comune - Ufficio Appalti nei giorni dispari dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei giorni pari dalle ore 15,30 alle ore 17,30, oppure può essere inoltrata richiesta a mezzo fax al n. 080/3971171. In quest'ultimo caso il Comune provvederà a mezzo raccomandata, con tassa a carico del richiedente, alla spedizione del bando.

L'asta pubblica avrà luogo il 3 marzo 1999 alle ore 09,00.

Molfetta, 4 febbraio 1999

Il Segretario Generale
dott. C. Lentini Graziano

Il Sindaco
Guglielmo Minervini

COMUNE DI SPINAZZOLA (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto servizio mensa scolastica.

ESITO DI GARA - Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19-03-1990 nr. 55.

Vista la deliberazione di G. Com.le nr. 212 del 09-07-1998, esecutiva, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto del servizio

di gestione mensa scolastica per il biennio (1999-2000), mediante gara di licitazione privata, secondo la procedura fissata dall'art. 23 conuna 1 lett. a) del D.Lgs. nr. 157/95, con verifica delle offerte anormalmente basse effettuata con le modalità di cui all'art. 25 del citato D.Lgs. - Prezzo a base d'asta L. 6.000 a pasto;

Visto che in data 29-12-1998 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione, redatto in data 29-12-1998;

Vista la determinazione nr. 1022 del 31-12-1998, raccolta generale, con la quale è stato approvato il verbale di gara ed aggiudicato definitivamente il servizio di che trattasi;

Si rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione mensa scolastica per il periodo di anni due (1999-2000), dell'importo a base d'asta di L. 6.000 a pasto, secondo la procedura fissata dall'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, le Ditte invitate alla gara sono state le seguenti:

- 1) Il Paradiso di Lancellotti Domenico - Genzano di Lucania;
- 2) Ristorazione "U Gagg" - Bari;
- 3) Scardi Organizzazione s.a.s. - Foggia;
- 4) Sodexho Italia S.p.A. - Bagnoli (NA).

Le ditte partecipanti alla gara sono state quelle di cui ai nnrr. 1), 2) e 4), di cui la numero 2), esclusa.

L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta Brulan di Lancellotti Domenico con sede in Genzano di Lucania (PZ) che ha offerto il prezzo di L. 3.840 a pasto.

Spinazzola, li 08-01-1999

Il Responsabile del Procedimento
rag. Sebastiano Pastore

COMUNE DI TURI (Bari)

Avviso di aggiudicazione lavori impianto trattamento reflui.

SI RENDE NOTO CHE, a seguito di pubblico incanto in data 10-12-1998 relativo all'appalto dei lavori di realizzazione impianto di trattamento reflui civili Comune di Turi, gli stessi sono stati aggiudicati alla Ditta R.P.A.s.r.l. da Fano per l'importo di L. 3.763.446.365 al netto del ribasso del 21,88% sull'importo a base di gara di L. 4.817.519.669. Hanno partecipato n. 23 ditte di cui 22 ammesse e una esclusa. Il verbale integrale è visibile presso l'U.T.C.

Il Capo del Settore Tecnico
ing. Giovanni Campobasso

E.A.A.P. BARI

Avviso di aggiudicazione lavori opere idriche.

1. **Ente aggiudicatore:** ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE - Via Cognetti, 36 - 70100 BARI (Italia) - Tel. n. 080/5723111 - Fax n. 5723018.

2. **Tipo di appalto:** lavori. Licitazione privata.

3. **Descrizione dei lavori appaltati:** Appalto dei lavori e delle somministrazioni occorrenti per l'alimentazione ed integrazione delle opere idriche al servizio degli abitati di Accadia, S. Agata di Puglia, Deliceto, Bovino e Ponte Bovino. Importo a base d'asta: L. 1.315.522.623.

4.a **Forma di indizione:** Bando di gara.

b) Riferimento dell'avviso nel B.U.R.: il bando di gara è stato pubblicato in data 03-09-1998.

5. **Ditte invitate:** 1) ALAK SRL- BROLO (ME); 2) ALFA COSTRUZIONI SRL-BARI; 3) ATI D'ANZI MAURO V. - STASI VITO & C. SNC-MONTESCALGIOSO; 4) BERLOCO ANTONIO-ALTAMURA; 5) BERLOCO FILIPPO-ALTAMURA; 6) BIANCHI NUNZIO ANGELO-APRICENA; 7) CASTALDO CARMINE-RAPOLLA; 8) CASTALDO COSTRUZIONI SRL-RAPOLLA; 9) CICCHETTI MASSIMO SRL-ROMA; 10) COGEIR COSTR.GEN. SRL-S.VITO DEI NORMANNI; 11) COGITAL COSTR.GEN.-TRANI; 12) CONSORZIO INFRASTRUTTURE-NAPOLI; 13) CONTE VITO-POTENZA; 14) COPIETRA SUD SRL-ALTAMURA; 15) CO.E.S. SRL-PIEDIMONTE MATESE; 16) CO.M.IN. SAS DI RIZZI DOMENICA- NOCI; 17) CORE.MA. SRL-GRAVINA IN PUGLIA; 18) DANIELE COSTRUZIONI SRL- GRAVINA IN PUGLIA; 19) DI VIRGILIO LUIGI-CASTELLUCCIO DEI SAURI; 20) DIBATTISTA ANTONIO COSTRUZIONI SRL-GRAVINA IN PUGLIA; 21) DORONZO di DORONZO MICHELE & C. SNC-BARLETTA; 22) EDIL COS SRL-CAPRARICA DI LECCE; 23) EDMODEL SRL-CASORIA; 24) FAVER SPA - BARI; 25) FLORIO COSTRUZIONI SRL-FOGGIA,- 26) FRISOLI GEOM CIRO & C. SAS-FOGGIA; 27) F.D.M. COSTR. SRL-S.STEFANO QUIQUINA; 28) F.LLI MARMO DI MARMO G. & C.- ANDRIA; 29) A.GE.CO.S. già GIACINTO G.PPE sas- POTENZA; 30) G.A.M.P. QUARTO; 31) IMCA SRL-QUARTO; 32) I.C.C. SRL -GRAVINA IN PUGLIA; 33) LA CATUOGNO COSTRUZ. SNC-QUARTO; 34) LA PICCIRELLA FERNANDO-S.PAULO CIVITATE; 35) LEONE DOMENICO-ANDRIA; 36) LORUSSO DOMENICO-AVIGLIANO; 37) LOVALLO VITO SAS-AVIGLIANO; 38) MAA SRL- MANDURIA; 39) MAGAZZILE ROCCO-MASSAFRA; 40) MORTELLARO GIUSEPPE- SANTO STEFANO QUISQUINA. (AG); 41) MUCAFER S.C.R.L.- MANFREDONIA; 42) M.P. COSTRUZIONI SRL-FOGGIA; 43) NUZZACI STRADE SRL-MATERA; 44) OPERAMOLLA SAS di OPERAMOLLA-MARGHERITA DI SAVOIA; 45) RICUCCI DOMENICO-MANFREDONIA; 46) ROMANO COSTRUZIONI - CARDITO; 47) SEA DAF ITALIA SRL- LABICO; 48) SIAM SUD srl- MASSAFRA; 49) SIMEONE SNC di SIMEONE NICOLA-POGGIO IMPERIALE; 50) SOGEST IMPIANTI SRL S.VITO DEI NORMANNI; 51) SO.CO.STRA.MO.SRL SOC.COSTR.STRADE MOD.- ROMA; 52) SPINA BERARDINO-ORTA

NOVA; 53) S.A.R. SOC.APPALTI ROMANA SRL - ROMA; 54) TECNOCOSTRUZIONI SRL- GALATINA; 55) TECNOSTRADE SRL-GALATINA; 56) VALERIO LORENZO-MARGHERITA DI SAVOIA; 57) VAZZA ANTONIO E C. SNC- TITO; 58) VERARDI GEOM. ANTONIO- MURO LECCESE; 59) ZOCCOLLO VINCENZO-PIEDIMONTE MATESE

6. **Ditte che hanno formulato offerta:** 1-2-7-8-10-13-15-16-20-22-25-27-29-34-38-40-42-47-49-50-52-59.

7. **Imprenditore aggiudicatario:** A.GE.COS. srl-C.da Pietrasanta- PATERNO (PZ).

8. **Criterio di aggiudicazione:** massimo ribasso.

9. **Importo di aggiudicazione:** L. 979.801.250

Bari, 5 febbraio 1999

Il Commissario Straordinario
avv. Lorenzo Pallesi

POLITECNICO DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori sopraelevazione.

Si rende noto che il Politecnico di Bari (Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari) ha esperito una licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di sopraelevazione dell'edificio sede del Dipartimento di Elettrotecnica ed Elettronica - Campus Universitario (B.U.R.P. n. 27 del 12-3-98 e n. 31 del 26-3-98). Importo delle opere a corpo posto a base di gara di L. 1.338.985.720. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: ISCA Costruzioni S.r.l., Napoli (Capogruppo) - AEMME S.a.s. di Mariano Amelio & C., Napoli, con l'offerta di ribasso del 22,08%.

Imprese invitate: 1) A.T.I.: ISCA COSTRUZIONI S.r.l., Napoli - AEMME S.a.s. di MARIANO AMELIO & C., Napoli; 2) KEYS S.r.l., Trani (BA); 3) COLACICCO GEOM. NICOLA, Gioia del Colle (BA); 4) ITALTECNO S.r.l., Cerignola (FG); 5) GE.CO. INTERNATIONAL S.r.l., Foggia; 6) MASTRONARDI MICHELE, Locorotondo (BA); 7) IMPRESA EDILE STRADALE GEOM. SALVATORE TURCO, Bari; 8) PEZZOLLA ANGELO, Alberobello (BA); 9) BERLOCO FILIPPO, Altamura (BA); 10) OLIVA GEOM. GENNARO di Maria Oliva, Altamura (BA); 11) ACQUAFREDDA PASQUALE, Bitonto (BA); 12) PA-

PANGELO MATTEO, Altamura (BA); 13) IMPRESA DI COSTRUZIONI DI OPERAMOLLA A. & C. S.a.s., Margherita di Savoia (FG); 14) CO.L.C.E. S.r.l., Bari; 15) A.T.I.: COSTRUZIONI VERNOLA S.r.l., Modugno (BA) - LOPEDEOTE S.r.l., Bari - ROCCO MANGIALARDI & C. S.n.c., Modugno (BA); 16) MARTUCCI DONATO, Massafra (TA); 17) GICA S.r.l., Gravina in Puglia (BA); 18) MODUGNO GEOM. MICHELE, Bari; 19) DE BARTOLOMEO ING. NICOLA, Bari; 20) BENI STABILI BARI S.r.l., Carbonara (BA); 21) EDIL MERIDIONALE COSTRUZIONI DI BELLIZZI G. & C. S.n.c., Capurso (BA); 22) CASSANO GENNARO, Carbonara (BA); 23) IMEST S.r.l., Bari; 24) EDILIT S.r.l., Bari; 25) GIANVITO, PUTIGNANO COSTRUZIONI S.p.A., Noci (BA); 26) MAN. IN. S.r.l., Altamura (BA); 27) IMPRESA EDILE PANSINI G. e GADALETA L. S.n.c., Molfetta (BA); 28) CONVAS S.r.l., Roma; 29) BARI COSTRUZIONI IMPRESA EDILE S.r.l., Bari; 30) DI LEO RICCARDO, Andria (BA); 31) IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI IGECO S.r.l., Gioia del Colle (BA); 32) MAZZOCOLI GEOM. MICHELE, Bari; 33) TRONCONE GAETANO, Napoli; 34) D'ATTOLICO PAOLO, Bari; 35) PINTO ANTONIO FRANCESCO, Locorotondo (BA); 36) EUROEDIT DI F. EVANGELISTA & C. S.a.s., Bari; 37) G.E.M.A.S. S.r.l., Gioia del Colle (BA); 38) TERLIZZI CORRADO & C. S.n.c., Bari; 39) EDILIZIA DE GIROLAMO DI C. DE GIROLAMO & C. S.a.s., Trani (BA); 40) LAUX COSTRUZIONI S.r.l., Napoli; 41) DI GIULIO ARCH. MAURIZIO, Brindisi; 42) ING. OLINDO ANGELINI S.r.l., Fasano (BR); 43) SGHERZA GEOM. FRANCESCO, Molfetta (BA); 44) GIOVANNIELLO COSTRUZIONI S.r.l., Gravina in Puglia (BA); 45) COSTRUZIONI S.r.l., Matera; 46) EDILSISTEM S.r.l., Molfetta (BA); 47) DAMATO VITO RUGGIERO, Barletta (BA); 48) PASQUALE BELLOMO EDILIZIA S.r.l., Bari; 49) TECNO SUD COSTRUZIONI S.r.l., Ostuni (BR); 50) IMEDIM S.r.l., Modugno (BA); 51) LUPO GEOM. COSTANZO, Foggia; 52) IDROCON DI PIETROCOLA GIUSEPPE, Montescaglioso (MT).

Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 28. Termine ultimazione lavori: 18 mesi.

Il Direttore Amministrativo
Vittorio Mastroviti

